IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Salvatore Cinus
scinus@regione.sardegna.it

Francesco Tola
ftola@regione.sardegna.it

Assemini 19 novembre 2018
Sassari 12 dicembre 2018

Il Centro Funzionale Decentrato della Regione Sardegna

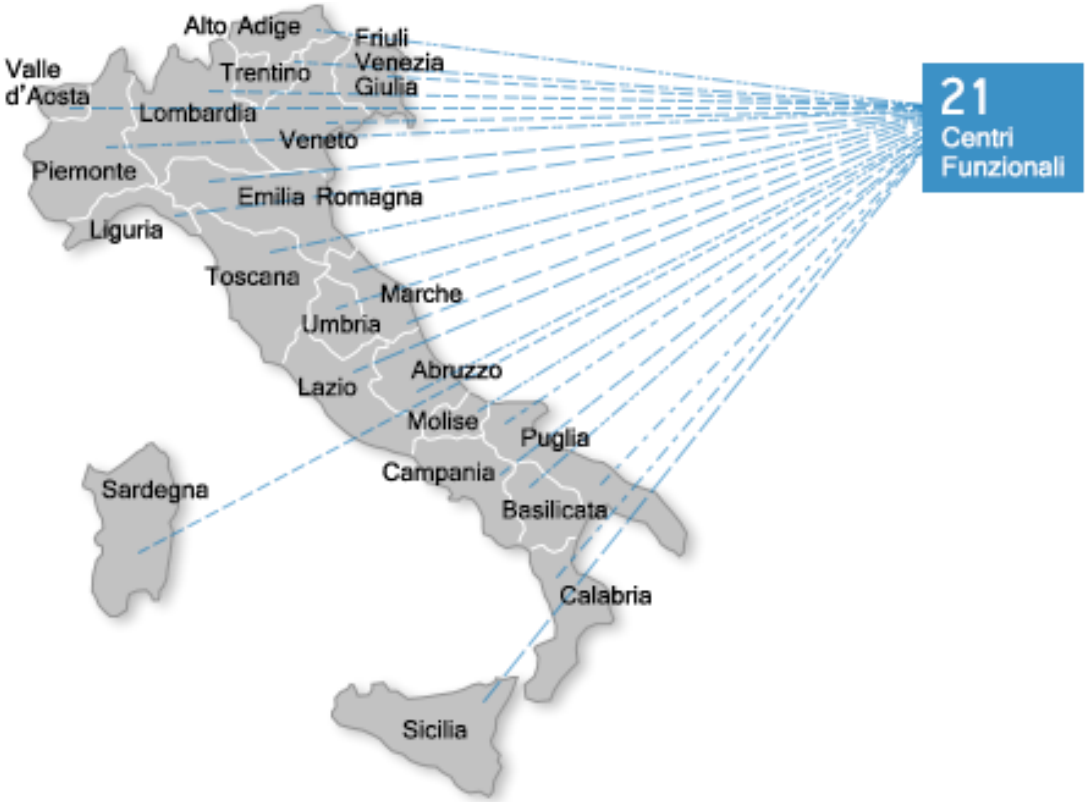
Il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile (CFD) della Regione Sardegna è operativo dal 1 gennaio 2015 (DGR n.53/25 del 29/12/2014) .

Riferimento principale per le attività del CFD è la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004: *"Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile" con le modifiche e integrazioni di cui alla Direttiva P.C.M. del 25 febbraio 2005*.

Il Centro Funzionale Decentrato della Regione Sardegna

Fa parte del sistema di allertamento nazionale, costituito da:

1. **Il Centro Funzionale Centrale (CFC) presso il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;**
2. **I Centri Funzionali Decentrati**



Il Centro Funzionale Decentrato della Regione Sardegna

Il CFD è organizzato per ambiti di rischio, al fine di supportare la risposta del sistema di protezione civile per tutti i rischi prevedibili.

Sono attivi il settore idrogeologico/idraulico e quello incendi boschivi.

Il Centro Funzionale Decentrato della Regione Sardegna

La finalità del CFD è di fornire un servizio continuativo:

- **365 gg/anno**
- **H 24**

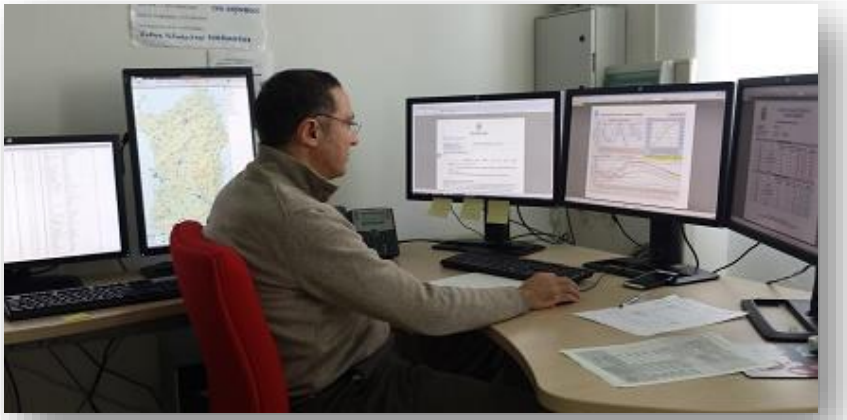
In modo da supportare le decisioni delle autorità competenti per le allerte e per la gestione dell'emergenza ed assolvere alle necessità operative dei sistemi di protezione civile.

Il Centro Funzionale Decentrato della Regione Sardegna

Il CFD opera per 365 giorni all'anno:

- **Turnazione h9 di regola, per la funzione di previsione;**
- **In caso di vigenza di un "*avviso di criticità moderata-allerta arancione e/o elevata-allerta rossa per rischio idrogeologico e/o idraulico*", opera in modalità h24 al fine di assicurare la funzione di monitoraggio e sorveglianza, di cui al DPCM 27.02.2004.**
- **Dal 31 maggio al 30 ottobre è svolta anche l'attività di previsione per il pericolo incendi.**

Il Centro Funzionale Decentrato della Regione Sardegna



Il CFD è organizzato secondo due aree:

- **Area Meteo incardinata presso il Dipartimento Meteoclimatico dell'ARPAS, con sede a Sassari;**
- **Area Idro/effetti al suolo è incardinata presso la Direzione Generale della Protezione Civile, con sede a Cagliari.**

Le funzioni della fase di previsione DGR 44/24 DEL 07.11.2014

1° FUNZIONE (Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS)

Acquisizione dei dati osservati e/o all'elaborazione della previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi;

2° FUNZIONE (area idro CFD)

Previsione degli effetti che il manifestarsi di condizioni meteorologiche avverse possono determinare sul dominio territoriale regionale;

3° FUNZIONE (area idro CFD)

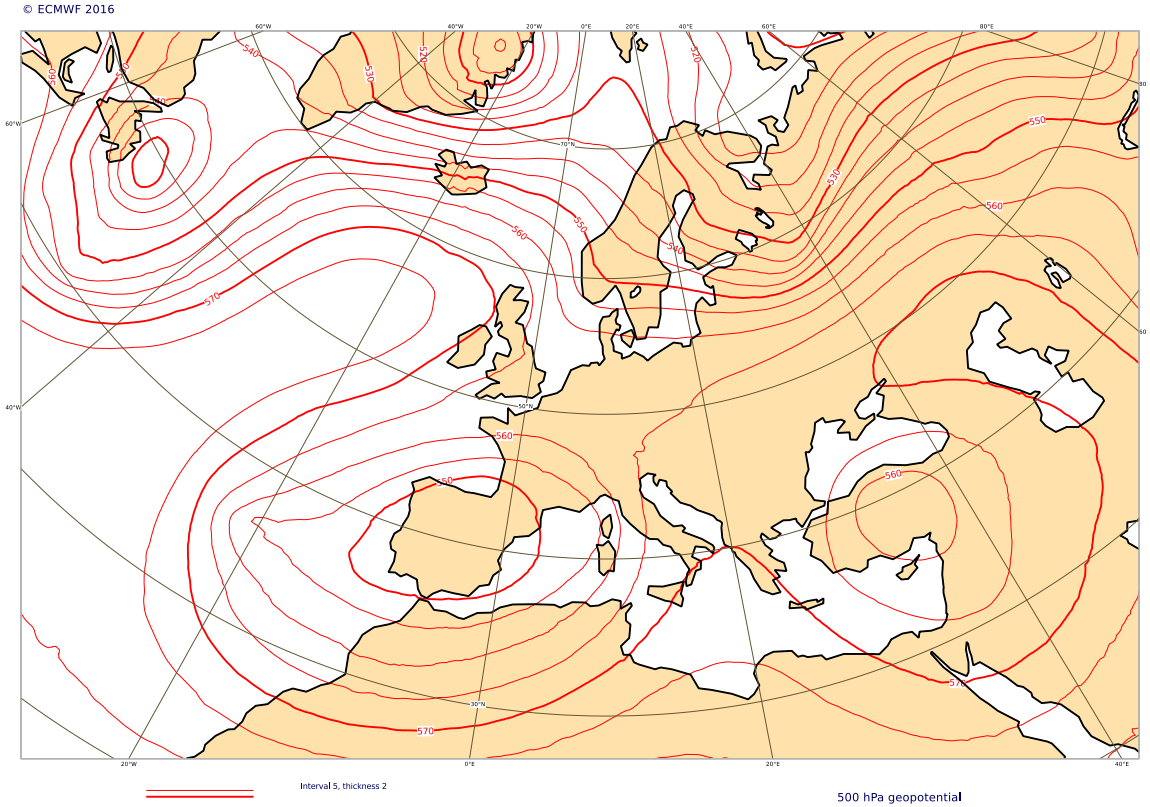
Valutazione del livello di criticità complessivamente atteso nelle zone d'allerta, ottenuto anche confrontando le previsioni elaborate con i valori delle soglie adottate.

Le funzioni della fase di previsione DGR 44/24 DEL 07.11.2014

1° FUNZIONE (Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS)

Acquisizione dei dati osservati e/o all'elaborazione della previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi;

ANALISI SINOTTICA: si valuta la condizione iniziale a grande scala



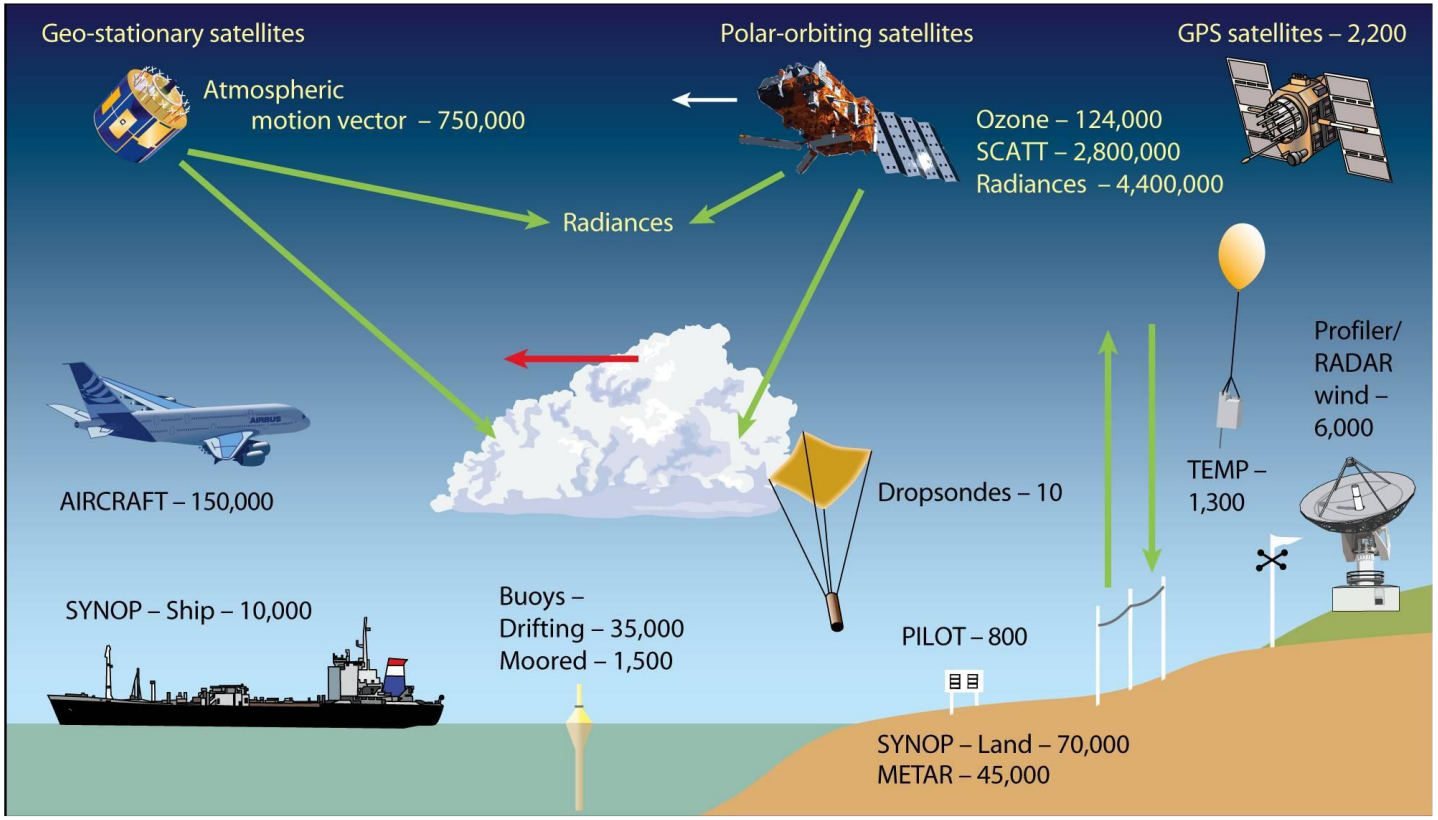
Le funzioni della fase di previsione DGR 44/24 DEL 07.11.2014

1° FUNZIONE (Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS)

Acquisizione dei dati osservati e/o all'elaborazione della previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi;

Sorgenti di dati per il Sistema Operativo Meteorologico del ECMWF (EMOS).

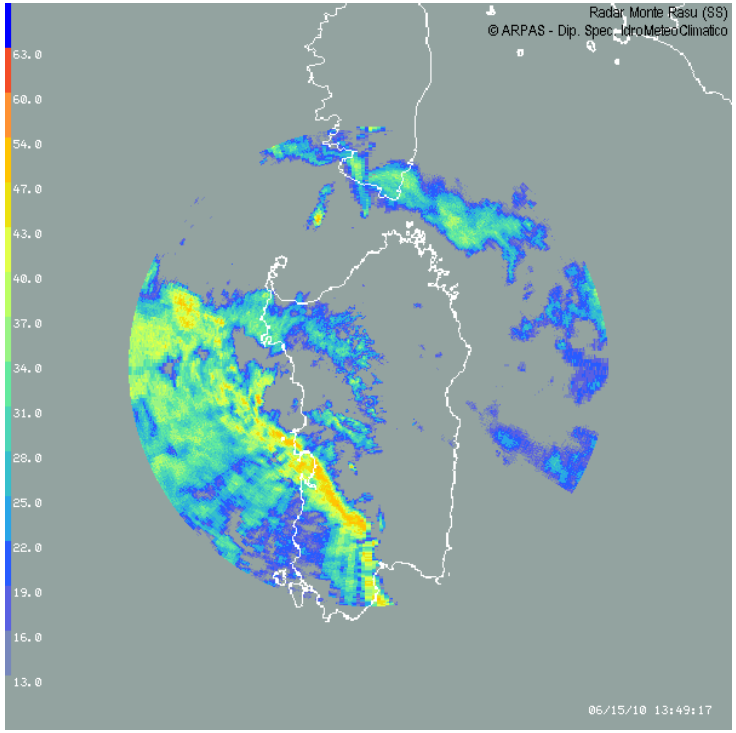
Circa 150 000 000 di dati ogni giorno



Le funzioni della fase di previsione DGR 44/24 DEL 07.11.2014

1° FUNZIONE (Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS)

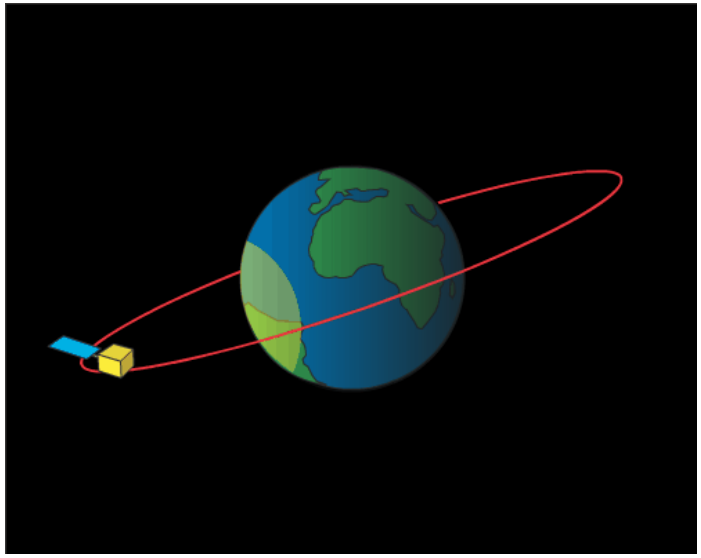
Acquisizione dei dati osservati e/o all'elaborazione della previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi;

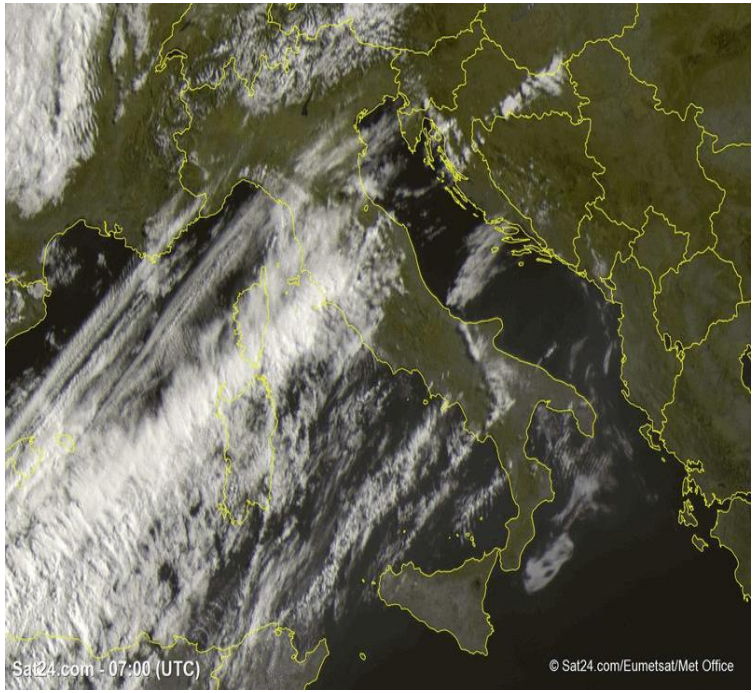


Le funzioni della fase di previsione DGR 44/24 DEL 07.11.2014

1° FUNZIONE (Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS)

Acquisizione dei dati osservati e/o all'elaborazione della previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi;





Le funzioni della fase di previsione DGR 44/24 DEL 07.11.2014

1° FUNZIONE (Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS)

Acquisizione dei dati osservati e/o all'elaborazione della previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi;

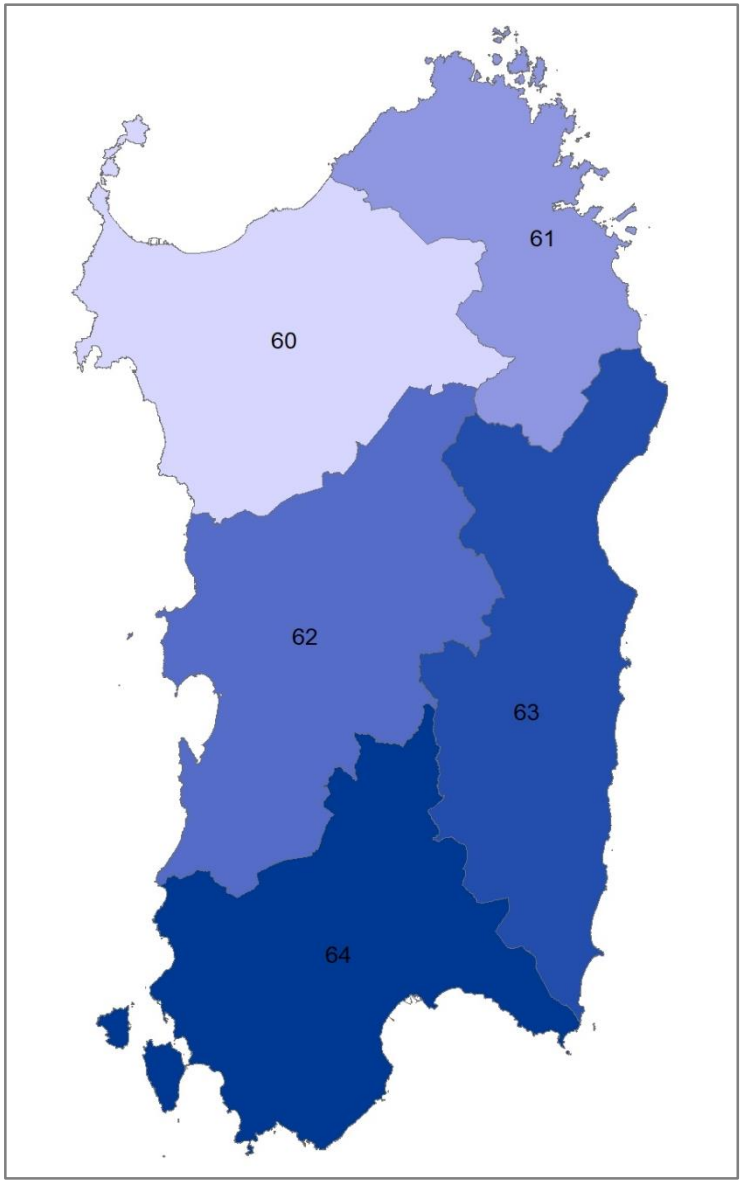
Le funzioni della fase di previsione DGR 44/24 DEL 07.11.2014

1° FUNZIONE (Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS)

Acquisizione dei dati osservati e/o all'elaborazione della previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi;

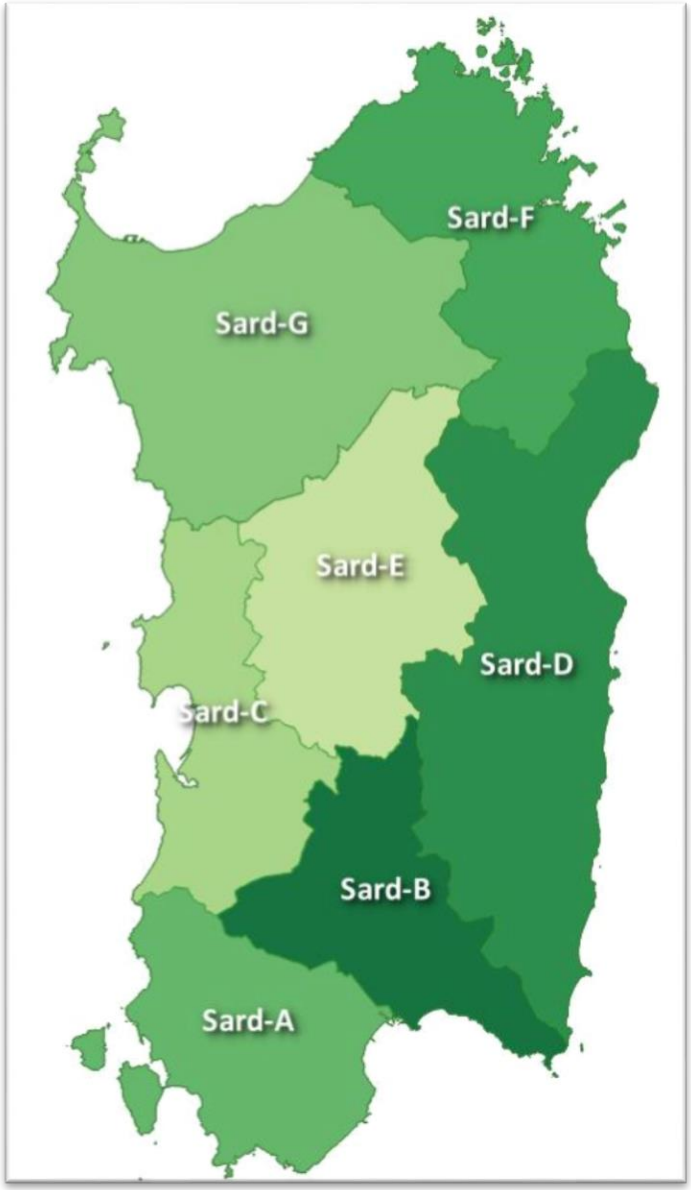
- ***Lungo termine*** *(**15 giorni**) (stagionali… senza dettaglio)*
- ***Medio termine*** *(**settimana**)*
- ***Breve termine*** ***(24-72 ore; 1-3 giorni)***
- ***Brevissimo termine*** *(**6-12-24 ore**)*
- ***Nowcasting*** (**3-6 ore**)

Zone di Vigilanza meteo



Zona di allerta: ambiti territoriali caratterizzati da una risposta meteo-idrologica omogenea in occasione dell'insorgenza del rischio idraulico e idrogeologico. Nello studio dell'ARPA Piemonte del 2001 la Sardegna è stata suddivisa in **7** zone omogenee per tipo e severità degli eventi attesi e dei relativi effetti al suolo.

Zone di Allertamento



DGR 44/24 DEL 07.11.2014

Schema sintetico procedure gestione del sistema di allertamento regionale

Avvisi meteo e bollettini di vigilanza meteorologica regionale

Il Settore meteo del CFD all'interno del DMC dell'ARPAS adotta ed emana i bollettini di vigilanza meteorologica regionale e gli avvisi meteo

Dipartimento nazionale della Protezione Civile

Direzione Generale della Protezione Civile

provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale e alla trasmissione degli avvisi meteo alle strutture regionali deputate al presidio territoriale idraulico e idrogeologico

Il Bollettino di vigilanza meteo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Centro Funzionale Decentrato - Settore Meteo

n. 33/2018	02/02/2018 11:37	Prot. n. 3735/2018

BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA

Attenzione: per una corretta interpretazione prendere sempre visione della legenda dei simboli e della "Guida alla consultazione del BdV"

Zone di vigilanza		
60		
61		
62		
63		
64		

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Centro Funzionale Decentrato - Settore Meteo

n. 33/2018	02/02/2018 11:37	Prot. n. 3735/2018

Attenzione: per una corretta

Zone di vigilanza			
60			M
61			D
62			M
63			D
64			M

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Centro Funzionale Decentrato - Settore Meteo

n. 33/2018	02/02/2018 11:37	Prot. n. 3735/2018

BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA

Attenzione: per una corretta interpretazione prendere sempre visione della legenda dei simboli e della "Guida alla consultazione del BdV"

Zone di vigilanza			
60			
61			
62			
63			
64			

*nessuna icona: assenza di fenomeni significativi

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Centro Funzionale Decentrato - Settore Meteo

n. 33/2018	02/02/2018 11:37	Prot. n. 3735/2018

BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA

Attenzione: per una corretta interpretazione prendere sempre visione della legenda dei simboli e della "Guida alla consultazione del BdV"

LEGENDA DEI SIMBOLI

PRECIPITAZIONI

		QUANTITATIVI GIORNALIERI PREVISTI *Cumulato (mm) nell'intervallo di tempo considerato*		
	Piogge isolate			
	Piogge sparse	D	Deboli	5 ≤ cumulato < 20
	Piogge diffuse	M	Moderati	20 ≤ cumulato < 60
	Rovesci o temporali isolati	E	Elevati	60 ≤ cumulato < 100
	Rovesci o temporali sparsi	EE	Molto elevati	cumulato ≥ 100
	Rovesci o temporali diffusi	**Isolato:** i fenomeni interessano meno del 20% della zona di vigilanza alla quale sono riferiti; **Sparso:** i fenomeni interessano dal 20% al 60% della zona di vigilanza alla quale sono riferiti **Diffuso:** i fenomeni interessano più del 60% della zona di vigilanza alla quale sono riferiti.		
	Neve			

TEMPERATURE

Elevate o in sensibile aumento	
Molto elevate o in marcato aumento	
Basse o in sensibile diminuzione	
Molto basse o in marcata diminuzione	

- per **elevate** s'intende **maggiori di +34 °C** ;
- per **molto elevate** s'intende **maggiori di +37 °C** ;
- per **basse** s'intendono temperature in pianura **minori di +2 °C** ;
- per **molto basse** s'intendono temperature in pianura **minori di -3 °C** ;
- per **sensibile aumento/calo** si intendono variazioni (rispettivamente positive/negative) di **almeno 5 gradi centigradi rispetto al giorno precedente**;
- per **marcato aumento/calo** si intendono variazioni (rispettivamente positive/negative) di **almeno 10 gradi centigradi rispetto al giorno precedente**.

VENTO

		scala Beaufort	velocità (nodi)	velocità (m/s)	velocità (km/h)	descrizione sintetica dei fenomeni provocati
	Forte	6 7	22-27 28-33	10,8 – 13,8 13,9 – 17,1	40 – 49 50 – 61	- Grossi rami in movimento; difficoltà nell'uso degli ombrelli. - Interi alberi in movimento; camminando controvento si prova fastidio in faccia.
	Burrasca	8 9	34-40 41-47	17,2 – 20,7 20,8 – 24,4	62 – 74 75 – 88	- Si spezzano i rami degli alberi; generale impedimento all'avanzamento. - Si verificano leggeri danni alle costruzioni (si spostano piccoli oggetti e le tegole).
	Tempesta	10 12	≥ 48	≥ 24,5	≥ 89	- Considerevoli danni alle abitazioni; sradicamento di alberi; onde molto alte in mare. Fino a danni ingenti su vasta scala anche in breve tempo.

ALTRI FENOMENI

	Nebbia o foschia
	Ghiaccio sul manto stradale
	Mareggiate

Il Bollettino di vigilanza meteo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Centro Funzionale Decentrato - Settore Meteo

n. 33/2018	02/02/2018 11:37	Prot. n. 3735/2018

BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA

Attenzione: per una corretta interpretazione prendere sempre visione della legenda dei simboli e della "Guida alla consultazione del BdV"

Zone di vigilanza	DOMANI FENOMENI RILEVANTI	
60	M	**Precipitazioni:** sparse anche a carattere di rovescio o temporale isolato con cumulati moderati. Nevicate sopra i 600-700 metri. **Temperature:** in sensibile diminuzione, specie nei valori massimi. **Venti:** forti da Ovest sulle zone costiere in attenuazione in serata. **Altri fenomeni:** possibili mareggiate sulle coste esposte.
61	D	**Precipitazioni:** isolate anche a carattere di rovescio o temporale isolato con cumulati deboli. Nevicate sopra i 600-700 metri. **Temperature:** in sensibile diminuzione, specie nei valori massimi. **Venti:** forti da Ovest Nord-Ovest in attenuazione in serata. **Altri fenomeni:** niente da segnalare.
62	M	**Precipitazioni:** sparse anche a carattere di rovescio o temporale isolato con cumulati moderati. Nevicate sopra i 600-700 metri. **Temperature:** in sensibile diminuzione, specie nei valori massimi. **Venti:** forti da Nord-Ovest sulle zone costiere. **Altri fenomeni:** possibili mareggiate sulle coste esposte.
63	D	**Precipitazioni:** isolate anche a carattere di rovescio o temporale isolato con cumulati deboli. Nevicate sopra i 600-700 metri. **Temperature:** in sensibile diminuzione, specie nei valori massimi. **Venti:** forti da Ovest sulle zone costiere in attenuazione in serata. **Altri fenomeni:** niente da segnalare.
64	M	**Precipitazioni:** sparse anche a carattere di rovescio o temporale isolato con cumulati moderati. **Temperature:** in sensibile diminuzione, specie nei valori massimi. **Venti:** forti da Ovest Nord-Ovest sulle zone costiere. **Altri fenomeni:** possibili mareggiate sulle coste esposte.

Il Bollettino di vigilanza meteo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Centro Funzionale Decentrato - Settore Meteo

n. 33/2018	02/02/2018 11:37	Prot. n. 3735/2018

BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA

Attenzione: per una corretta interpretazione prendere sempre visione della legenda dei simboli e della "Guida alla consultazione del BdV"

LEGENDA DEI SIMBOLI

PRECIPITAZIONI

		QUANTITATIVI GIORNALIERI PREVISTI *Cumulato (mm) nell'intervallo di tempo considerato*		
	Piogge isolate			
	Piogge sparse	D	Deboli	5 ≤ cumulato < 20
	Piogge diffuse	M	Moderati	20 ≤ cumulato < 60
	Rovesci o temporali isolati	E	Elevati	60 ≤ cumulato < 100
	Rovesci o temporali sparsi	EE	Molto elevati	cumulato ≥ 100
	Rovesci o temporali diffusi	**Isolato**: i fenomeni interessano meno del 20% della zona di vigilanza alla quale sono riferiti; **Sparso**: i fenomeni interessano dal 20% al 60% della zona di vigilanza alla quale sono riferiti **Diffuso**: i fenomeni interessano più del 60% della zona di vigilanza alla quale sono riferiti.		
	Neve			

TEMPERATURE

	Elevate o in sensibile aumento	- per **elevate** s'intende **maggiori di +34 °C**; - per **molto elevate** s'intende **maggiori di +37 °C**; - per **basse** s'intendono temperature in pianura **minori di +2 °C**; - per **molto basse** s'intendono temperature in pianura **minori di -3 °C**; - per **sensibile aumento/calo** si intendono variazioni (rispettivamente positive/negative) di **almeno 5 gradi centigradi rispetto al giorno precedente**; - per **marcato aumento/calo** si intendono variazioni (rispettivamente positive/negative) di **almeno 10 gradi centigradi rispetto al giorno precedente**.
	Molto elevate o in marcato aumento	
	Basse o in sensibile diminuzione	
	Molto basse o in marcata diminuzione	

VENTO

		scala Beaufort	velocità (nodi)	velocità (m/s)	velocità (km/h)	descrizione sintetica dei fenomeni provocati
	Forte	6 7	22-27 28-33	10,8 – 13,8 13,9 – 17,1	40 – 49 50 – 61	- Grossi rami in movimento; difficoltà nell'uso degli ombrelli. - Interi alberi in movimento; camminando controvento si prova fastidio in faccia.
	Burrasca	8 9	34-40 41-47	17,2 – 20,7 20,8 – 24,4	62 – 74 75 – 88	- Si spezzano i rami degli alberi; generale impedimento all'avanzamento. - Si verificano leggeri danni alle costruzioni (si spostano piccoli oggetti e le tegole).
	Tempesta	10 12	≥ 48	≥ 24,5	≥ 89	- Considerevoli danni alle abitazioni; sradicamento di alberi; onde molto alte in mare. Fino a danni ingenti su vasta scala anche in breve tempo.

ALTRI FENOMENI

	Nebbia o foschia
	Ghiaccio sul manto stradale
	Mareggiate

Allegato 2 alla Delib.G.R. n. 51/40 del 17.11.2017

GUIDA ALLA CONSULTAZIONE DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA

Il ***Bollettino di Vigilanza Meteorologica***, emesso quotidianamente entro le ore 13.00 dal Dipartimento Meteoclimatico dell'ARPAS (Settore meteo del Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile), segnala i *fenomeni meteorologici significativi* previsti fino alle ore 24:00 del giorno di emissione (oggi) e nelle 24 ore del giorno seguente (domani), più la tendenza attesa per il giorno ancora successivo (dopodomani).

Tale documento riguarda esclusivamente i fenomeni meteorologici *rilevanti ai fini di Protezione Civile*, cioè quelli di possibile impatto sul territorio o sulla popolazione, in tutti gli aspetti che possono essere negativamente influenzati dai parametri meteorologici: in quest'ottica, il messaggio di vigilanza si preoccupa quindi di segnalare solo le situazioni in cui si prevede che uno o più parametri meteorologici supereranno determinate soglie di attenzione o di allarme.

Il ***Bollettino di Vigilanza Meteorologica*** si differenzia pertanto radicalmente, nella forma, nella sostanza e nei fini, dai classici *bollettini di previsione meteorologica*: se questi ultimi tracciano genericamente l'evoluzione del tempo atteso nelle ore e nei giorni a venire, segnalando - ad esempio - tanto le deboli piogge o pioviggini quanto i venti moderati, i mari poco mossi o le leggere foschie, nel messaggio di vigilanza i vari parametri meteorologici saranno citati solo quando si prevede che assumeranno valori tali da determinare *scenari significativi*; in tal caso, la previsione è inoltre effettuata spingendosi al massimo dettaglio possibile per quanto riguarda i quantitativi, la localizzazione e la tempistica dei fenomeni attesi, compatibilmente con il grado di incertezza insito in qualsiasi previsione dello stato futuro dell'atmosfera.

Il documento è costituito, per ciascuna scadenza analizzata (oggi, domani e dopodomani), da una parte testuale e da una grafica. La ***parte testuale*** riporta le previsioni elaborate quotidianamente sul territorio regionale ai fini di protezione civile e ad essa si rimanda per il quadro completo, quantitativo e qualitativo, dei fenomeni significativi previsti. La ***parte grafica*** del bollettino di vigilanza meteorologica vuole esserne una sintesi con caratteristiche d'immediatezza visiva, per forza di cose non esaustiva di tutti i dettagli e delle informazioni contenute invece nella *parte testuale*, e si compone di pittogrammi rappresentativi dei più rilevanti fenomeni previsti.

Per ciascuna grandezza si valuta il superamento o meno di una certa soglia di significatività ai fini di protezione civile. Qualora per nessuna grandezza il valore previsto superi la propria soglia di significatività, entro i margini d'incertezza intrinseci nella previsione, nella parte testuale si riporterà soltanto la dicitura *niente da segnalare* e nella parte grafica nessun simbolo; altrimenti nella parte testuale saranno indicate tutte le grandezze considerate, si entrerà nel dettaglio per quelle di rilievo e s'indicherà *niente da segnalare* per le altre, mentre nella *parte grafica* si utilizzerà il pittogramma riferito allo scenario più rilevante tra quelli decritti nella *parte testuale*. Nel caso, per esempio, di una previsione di *"venti forti, fino a burrasca lungo le coste occidentali"* segnalata nella *parte testuale*, il simbolo adottato nella parte grafica sarà quello di *"burrasca"*, nel caso della descrizione *"temporali sparsi con cumulati moderati, localmente elevati",* i simboli adottati nella *parte grafica* saranno due: *"rovesci o temporali sparsi"* e *"elevati"*.

Nella *legenda dei simboli*, che contiene la casistica dei fenomeni presi in considerazione e che viene sempre trascritta nella quarta pagina del Bollettino di Vigilanza, si riporta una descrizione essenziale di ogni singola voce, mentre il presente documento aggiunge per ciascuna grandezza ulteriori specifiche di dettaglio che si ritiene opportuno tenere a disposizione dell'utente.

Quantitativi di pioggia cumulati

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Centro Funzionale Decentrato - Settore Meteo

n. 42/2018	Data 11/02/2018 ore 11:40

QPF

PREVISIONE QUANTITATIVA DI PRECIPITAZIONI PER LE ZONE DI VIGILANZA METEOROLOGICA

Attenzione: per una corretta interpretazione prendere sempre visione della "Guida alla consultazione del QPF"

Localizzazione, carattere e quantità delle precipitazioni previste

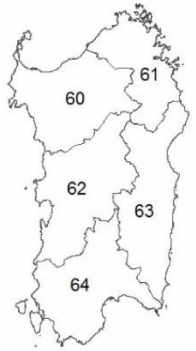
ZONE DI VIGILANZA	Carattere delle precipitazioni: non impulsive	Carattere delle precipitazioni: impulsive	QPF mm/ 3h P	QPF mm/ 3h A	QPF mm/ 6h P	QPF mm/ 6h A	QPF mm/ 9h P	QPF mm/ 9h A	QPF mm/ 12h P	QPF mm/ 12h A	QPF mm/ 15h P	QPF mm/ 15h A	QPF mm/ 18h P	QPF mm/ 18h A	QPF mm/ 21h P	QPF mm/ 21h A	QPF mm/ 24h P	QPF mm/ 24h A
60																	5	5
																	15	10
61											5	5						
											10	10						
62																	5	5
																	15	10
63											5	5						
											10	10						
64																	5	5
																	15	10

Finestra temporale

ZONE DI VIGILANZA	DOMANI 00:00-03:00	03:00-06:00	06:00-09:00	09:00-12:00	12:00-15:00	15:00-18:00	18:00-21:00	21:00-24:00
60	X	X	X	X	X	X	X	X
61				X	X	X	X	X
62	X	X	X	X	X	X	X	X
63				X	X	X	X	X
64	X	X	X	X	X	X	X	X

Legenda

- Piogge isolate
- Piogge sparse
- Piogge diffuse
- Rovesci o temporali isolati
- Rovesci o temporali sparsi
- Rovesci o temporali diffusi
- Neve



D'ordine del Dirigente Responsabile
Il Meteorologo di turno

f.to digitalmente

Roberto Pinna Nossai
Alessandro M.S. Delitala

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - PRESIDENZA
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Avvisi di condizioni meteo avverse

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Centro Funzionale Decentrato - Settore Meteo

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLO

Prot. n°6345/2017 del 23/02/2017
Data emissione 23/02/2017 ore 12:17

INIZIO VALIDITÀ	24/02/2017 ore 12:00
FINE VALIDITÀ	25/02/2017 ore 21:00

Fenomeno d'interess
VENTO E MARE

SINTESI SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SINOT

UN MINIMO BARICO CHIUSO A TUTTI I LIVELLI SUL MA
FORMA DI SACCATURA, RICONGIUNGENDOSI CON
CENTRO EUROPA. L'INTERAZIONE CON L'ARCO
RISULTANTE INDURRÀ SUL MEDITERRANEO OCC
SECONDARIA CON ASSOCIATO FRONTE FREDDO, CH
GRADIENTI BARICI SUPERFICIALI SULLA SARDEGNA
VENTILAZIONE AL SUOLO.

VALUTATE LE INFORMAZIONI DISPONIBILI S

AVVISO DI CONDIZIONI METEORO

DAL POMERIGGIO DI DOMANI, VENERDÌ 24 FEBBRA
SABATO 25 FEBBRAIO 2017, SULLA SARDEGNA SI
QUADRANTE NORD-OCCIDENTALE, IN SUCCESSIVA R
COSTE ESPOSTE DELL'ISOLA. LE RAFFICHE POTRAN
BURRASCA. I MARI ANTISTANTI I SETTORI ESPOST
POSSIBILI MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Centro Funzionale Decentrato - Settore Meteo

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVER

Prot. n° 28913/2016 del 13/09/2016
Data emissione 13/09/2016 ore 13:20

INIZIO VALIDITÀ	14/09/2016 ore 18
FINE VALIDITÀ	15/09/2016 ore 18

Fenomeno d'interesse:
Piogge e temporali

SINTESI SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SINOTTICA METEOR

Nel corso della giornata di domani 14 settembre la saccatura asso
depressionario di origine atlantica raggiungerà l'Europa occidentale
minimo chiuso sia al suolo che in quota sul Golfo di Biscaglia e ad ur
al suolo sul Golfo del Leone e determinando un peggioramen
meteorologiche sulla Sardegna.

VALUTATE LE INFORMAZIONI DISPONIBILI SI EMETTE IL S

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICH

A partire dalla serata di domani 14 settembre e per le successive
precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale con
elevati sul settore occidentale dell'Isola.

D'ordine del Dirigente Responsabile
Il Meteorologo di turno

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Centro Funzionale Decentrato - Settore Meteo

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

Prot. n°1252/2017 del 16/01/2017
Data emissione 16/01/2017 ore 13:00

INIZIO VALIDITÀ	16/01/2017 ore 18:00
FINE VALIDITÀ	18/01/2017 ore 18:00

Fenomeno d'interesse:
NEVICATE, GELATE, VENTO E MAREGGIATE

SINTESI SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SINOTTICA METEOROLOGICA

UN SISTEMA DEPRESSIONARIO CON MINIMI CHIUSI SIA AL SUOLO CHE IN QUOTA SUL MEDITERRANEO CENTRO-OCCIDENTALE DETERMINERA' UN NUOVO PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE A PARTIRE DALLA SERATA DI OGGI. INOLTRE L'AZIONE COMBINATA CON UN CAMPO DI ALTA PRESSIONE SULL'ATLANTICO SETTENTRIONALE CONTINUERA' A FAVORIRE L'AFFLUSSO DI ARIA FREDDA DI ORIGINE SIBERIANA.

VALUTATE LE INFORMAZIONI DISPONIBILI SI EMETTE IL SEGUENTE:

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

In sostituzione dell'Avviso Prot. 1125/2017 del 15/1/2017 a partire dalle ore 18:00 di oggi

DALLA SERATA DI OGGI E FINO ALLA SERATA DI DOMANI SI PREVEDONO NEVICATE, ANCHE MODERATE SULLA SARDEGNA SETTENTRIONALE E CENTRO-ORIENTALE A PARTIRE DAI 200 METRI. I FENOMENI PROSEGUIRANNO FINO ALLA SERATA DI MERCOLEDÌ SEPPUR IN ATTENUAZIONE. SI SEGNALANO INOLTRE VENTI DI BURRASCA SULLA SARDEGNA NORD-ORIENTALE E MAREGGIATE SULLE COSTE SETTENTRIONALI. GELATE NELLE ORE PIU' FREDDE.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - PRESIDENZA
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

La fase di previsione

1

Giorno elaborazione:	**14 September 2016**	
Intervallo temporale	**15**	**7**
Data inizio (15/7 gg fa) ore 0,00	30 August 2016	07 September 2016
Data fine (data ieri) ore 23,59	13 September 2016	13 September 2016

PIOGGIA INDICE ULTIMI 15 GIORNI

Cod. Area	Nome	Media precipitazione annua (mm)	Valore pari all'8% della media	Pioggia indice calcolata (mm)	% raggiung. soglia		Stato Suolo (Asciutto/Umido)
Sard–A	Iglesiente	647	52	18.0	35	%	ASCIUTTO
Sard-B	Campidano	591	47	30.1	64	%	ASCIUTTO
Sard-C	Montevecchio-Pischilappiu	651	52	3.7	7	%	ASCIUTTO
Sard-D	Flumendosa-Flumineddu	770	62	28.0	45	%	ASCIUTTO
Sard-E	Tirso	726	58	16.6	29	%	ASCIUTTO
Sard-F	Gallura	752	60	20.0	33	%	ASCIUTTO
Sard-G	Logudoro	708	57	9.1	16	%	ASCIUTTO

PIOGGIA INDICE ULTIMI 7 GIORNI

Cod. Area	Nome	Media precipitazione annua (mm)	Valore pari al 4% della media	Pioggia indice calcolata (mm)	% raggiung. soglia		Stato Suolo (Asciutto/Umido)
Sard–A	Iglesiente	647	26	13.5	52	%	ASCIUTTO
Sard-B	Campidano	591	24	24.8	105	%	UMIDO
Sard-C	Montevecchio-Pischilappiu	651	26	3.6	14	%	ASCIUTTO
Sard-D	Flumendosa-Flumineddu	770	31	15.1	49	%	ASCIUTTO
Sard-E	Tirso	726	29	12.4	43	%	ASCIUTTO
Sard-F	Gallura	752	30	6.5	22	%	ASCIUTTO
Sard-G	Logudoro	708	28	6.2	22	%	ASCIUTTO

2

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Centro Funzionale Decentrato - Settore Meteo

QPF
PREVISIONE QUANTITIVA DI PRECIPITAZIONI PER LE ZONE DI VIGILANZA METEOROLOGICA
Attenzione: per una corretta interpretazione prendere sempre visione della "Guida alla consultazione del QPF"

N° 258/2015 | Data 14/09/2016 ore 11:30

Localizzazione, carattere e quantità delle precipitazioni previste

ZONE DI VIGILANZA	Carattere delle precipitazioni: non impulsive	Carattere delle precipitazioni: impulsive	QPF mm/3h P	QPF mm/3h A	QPF mm/6h P	QPF mm/6h A	QPF mm/12h P	QPF mm/12h A	QPF mm/18h P	QPF mm/18h A	QPF mm/24h P	QPF mm/24h A	Finestra temporale: Domani 00:00 - 06:00	Domani 06:00 - 12:00	Domani 12:00 - 18:00	Domani 18:00 - 24:00
42											5 / 20		X	X	X	X
43					15 / 40				15 / 45	5 / 30			X	X	X	
44					15 / 40				15 / 45	5 / 30			X	X	X	
45											5 / 20		X	X	X	X

Legenda: Piogge isolate; Piogge sparse; Piogge diffuse; Rovesci o temporali isolati; Rovesci o temporali sparsi; Rovesci o temporali diffusi; Neve

D'ordine del Dirigente Responsabile
Il Meteorologo di turno
Maria Grazia Pintus
Giovanni Ficca

1) Valutazione umidità del suolo

2) Previsione quantitativa delle precipitazioni previste (QPF)

3) Confronto delle QPF con le soglie di precipitazione

3

TAB. 1 – ALTEZZA DI PRECIPITAZIONE (mm) – VALORI PUNTUALI

		Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=2 anni						Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=5 anni						Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=10 anni						Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=20 anni					
COD_AREA	NOME_AREA	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(18)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(18)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(18)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(18)	h(24)
Sard_A	Iglesiente	20	29	37	46	53	59	28	40	51	64	74	82	34	49	62	78	87	99	40	58	73	92	106	116
Sard_B	Campidano	19	28	35	44	50	55	27	39	49	61	70	77	33	47	59	74	82	93	39	56	70	87	100	109
Sard_C	Montevecchio-Pischilappu	19	27	33	41	47	51	26	36	45	56	63	69	31	44	54	66	73	82	37	52	64	78	88	96
Sard_D	Flumendosa-Flumineddu	23	37	50	67	80	91	33	54	73	100	120	136	40	67	92	126	151	174	48	80	111	153	185	212
Sard_E	Tirso	20	28	35	44	50	55	27	38	48	60	68	74	32	46	57	71	79	89	39	54	67	83	95	103
Sard_F	Gallura	22	34	44	58	68	76	30	47	61	80	94	106	37	56	74	98	111	128	44	67	88	115	135	150
Sard_G	Logudoro	19	27	34	43	49	53	27	38	48	60	68	74	32	46	58	72	80	90	39	55	68	85	97	106

La fase di previsione

Altezze di precipitazione puntuale (mm)

SUOLO SECCO

Tabella 1 Altezza di precipitazione puntuale		Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=2 anni					Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=5 anni					Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=10 anni					Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=20 anni				
COD_AREA	NOME_AREA	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)
Sard_A	Igesiente	20	29	37	47	59	28	40	51	65	82	33	48	61	77	97	40	58	73	93	117
Sard_B	Campidano	19	28	35	44	55	27	39	49	61	76	32	46	58	72	90	39	56	70	87	109
Sard_C	Montevecchio-Pischilappu	19	27	33	41	51	26	36	45	56	69	31	43	53	65	80	38	52	64	78	96
Sard_D	Flumendosa-Flumineddu	23	37	50	67	90	33	54	73	100	136	39	66	90	124	171	48	80	111	153	211
Sard_E	Tirso	20	28	35	44	55	27	38	48	59	74	32	45	56	69	86	39	54	67	83	104
Sard_F	Gallura	22	34	44	58	76	30	47	61	81	106	36	56	73	95	125	44	67	88	115	151
Sard_G	Logudoro	19	28	34	43	54	27	38	48												

SUOLO UMIDO

Tabella 1 Altezza di precipitazione puntuale		Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=2 anni					Altezza di precipitazi Tempo di ritorn		
COD_AREA	NOME_AREA	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)
Sard_A	Igesiente	20	29	37	47	59	28	40	51
Sard_B	Campidano	19	28	35	44	55	27	39	49
Sard_C	Montevecchio- Pischilappu	19	27	33	41	51	26	36	45
Sard_D	Flumendosa-Flumineddu	23	37	50	67	90	33	54	73
Sard_E	Tirso	20	28	35	44	55	27	38	48
Sard_F	Gallura	22	34	44	58	76	30	47	61
Sard_G	Logudoro	19	28	34	43	54	27	38	48

Altezze di precipitazione areale (mm)

SUOLO SECCO

Tabella 1 Altezza di precipitazione puntuale		Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=2 anni					Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=5 anni					Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=10 anni					Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=20 anni				
COD_AREA	NOME_AREA	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)
Sard_A	Igesiente	13	22	30	40	54	18	31	42	56	74	22	37	51	68	90	27	44	60	80	106
Sard_B	Campidano	13	21	29	38	50	18	30	40	53	70	22	36	49	65	85	26	43	58	76	100
Sard_C	Montevecchio-Pischilappu	13	20	27	36	47	17	28	37	49	63	21	33	44	58	75	25	40	52	68	87
Sard_D	Flumendosa-Flumineddu	15	28	41	59	83	22	41	60	87	124	27	51	75	110	159	32	62	91	133	193
Sard_E	Tirso	13	21	29	38	50	18	29	39	52	68	22	35	47	62	81	26	41	55	73	94
Sard_F	Gallura	15	26	36	50	69	20	36	50	70	96	24	43	61	85	117	29	52	72	100	137
Sard_G	Logudoro	13	21	28	37	49	18	29	39	52	68	22	35	47	63	82	26	42	56	74	97

SUOLO UMIDO

Tabella 1 Altezza di precipitazione puntuale		Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=2 anni					Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=5 anni					Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=10 anni					Altezza di precipitazione puntuale Tempo di ritorno=20 anni				
COD_AREA	NOME_AREA	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)	h(1)	h(3)	h(6)	h(12)	h(24)
Sard_A	Igesiente	13	22	30	40	54	18	31	42	56	74	22	37	51	68	90	27	44	60	80	106
Sard_B	Campidano	13	21	29	38	50	18	30	40	53	70	22	36	49	65	85	26	43	58	76	100
Sard_C	Montevecchio- Pischilappu	13	20	27	36	47	17	28	37	49	63	21	33	44	58	75	25	40	52	68	87
Sard_D	Flumendosa-Flumineddu	15	28	41	59	83	22	41	60	87	124	27	51	75	110	159	32	62	91	133	193
Sard_E	Tirso	13	21	29	38	50	18	29	39	52	68	22	35	47	62	81	26	41	55	73	94
Sard_F	Gallura	15	26	36	50	69	20	36	50	70	96	24	43	61	85	117	29	52	72	100	137
Sard_G	Logudoro	13	21	28	37	49	18	29	39	52	68	22	35	47	63	82	26	42	56	74	97

Schema sintetico procedure gestione del sistema di allertamento regionale

Il CFD adotta ed emana il bollettino di criticità regionale e gli avvisi di criticità e li dirama secondo le modalità indicate nel *manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile* (come modificate nella DGR 26/12 del 11.05.2016) .

Nell'avviso di criticità vengono esposte, per le zone di allerta, la valutazione dell'intensità degli eventi attesi e la valutazione degli effetti sul sistema antropico associando in modo biunivoco codici colore ai livelli di criticità:

Ordinaria – giallo

Moderata - arancio

Elevata - rosso

Livelli di allerta e fasi operative - DGR 53/25 del 29.12.2014

In fase previsionale i livelli di allerta e le relative fasi operative sono così articolate

Allerta	Avviso di Criticità	Fase Operativa
GIALLA	Emissione dell'Avviso di criticità ordinaria	Attenzione
ARANCIONE	Emissione dell'Avviso di criticità moderata	Preallarme
ROSSA	Emissione dell'Avviso di criticità elevata	Allarme/Emergenza

A questi livelli di allerta si aggiunge la fase di ”Evento in atto”, attivata a partire dal livello locale in caso di evoluzione negativa di un evento o al verificarsi di eventi che per intensità ed estensione possano compromettere l'integrità della vita e/o causare gravi danni agli insediamenti residenziali, produttivi e all'ambiente

Scenari di criticità idrogeologica e idraulica- DGR 53/25 del 29.12.2014

SCENARIO IDROGEOLOGICO: Fenomeni quali frane, ruscellamenti in area urbana e alluvioni che interessano i corsi d'acqua del reticolo minore ed effetti dovuti a fenomeni temporaleschi

SCENARIO IDRAULICO: Alluvioni che interessano i corsi d'acqua del reticolo maggiore.

Codice colore	Criticità		Scenario d'evento	Effetti e danni
verde	Assenza di fenomeni significativi prevedibili		Non si escludono a livello locale: in caso di temporali: forti rovesci, fulminazioni localizzate, grandinate, isolate forti raffiche di vento, locali difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; caduta massi.	Eventuali danni locali.

Codice colore	Criticità		Scenario d'evento	Effetti e danni
giallo	Ordinaria criticità	IDROGEOLOGICO	Possibili isolati fenomeni di erosione, frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango in bacini di dimensioni limitate. Possibili cadute massi. Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale. Possibili innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con limitate inondazioni delle aree limitrofe. Condizioni di rischio residuo per saturazione dei suoli con occasionali fenomeni franosi e/o colate rapide legate a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche in assenza di forzante meteo **In caso di temporali si aggiungono:** Possibili forti rovesci, fulminazioni localizzate, grandinate e forti raffiche di vento. Possibile scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione acque e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Possibili repentini innalzamenti dei livelli idrometrici di piccoli rii, canali artificiali, torrenti, con limitati fenomeni di inondazione delle aree limitrofe.	Localizzati danni ad infrastrutture, edifici e attività antropiche interessati da frane, da colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque. Localizzati allagamenti di locali interrati e talvolta di quelli posti a pian terreno prospicienti a vie potenzialmente interessate da deflussi idrici. Localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi. Localizzati e limitati danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo. Occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane. **Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:** Localizzati danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di tegole a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria. Rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione servizi. Danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate. Localizzate interruzioni dei servizi, innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
		IDRAULICO	Incrementi dei livelli dei corsi d'acqua maggiori generalmente contenuti all'interno dell'alveo. Possibili condizioni di rischio residuo per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, anche in assenza di forzante meteo.	Localizzati allagamenti di locali interrati e talvolta di quelli posti a pian terreno prospicienti a vie potenzialmente interessate da deflussi idrici. Localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.). Localizzati e limitati danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo. Occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane.

Codice colore	Criticità		Scenario d'evento	Effetti e danni
arancione	Moderata criticità	IDROGEOLOGICO	Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango. Possibilità di attivazione / riattivazione / accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici. Possibili cadute massi in più punti del territorio. Significativi ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale. Diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe. Possibili occlusioni delle luci dei ponti dei corsi d'acqua secondari. Condizioni di rischio residuo per saturazione dei suoli con diffusi fenomeni franosi e/o colate rapide legate a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche in assenza di forzante meteo **In caso di temporali si aggiungono:** Probabili forti rovesci anche frequenti e localmente persistenti, frequenti e diffuse fulminazioni, grandinate e forti raffiche di vento. Significativo scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e significativi fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione acque e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Significativi e repentini innalzamenti dei livelli idrometrici di piccoli rii, canali artificiali, torrenti, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe.	Ulteriori effetti e danni rispetto allo scenar di codice giallo: Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessati da frane o da colate rapide. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico. Pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.
		IDRAULICO	Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo. Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Significative condizioni di rischio per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, anche in assenza di forzante meteo.	Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico. Pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.

Codice colore	Criticità		Scenario d'evento	Effetti e danni
rosso	Elevata criticità	IDROGEOLOGICO	Numerosi ed estesi fenomeni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango. Possibilità di attivazione / riattivazione / accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, anche di grandi dimensioni. Possibili cadute massi in numerosi punti del territorio. Ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale. Numerosi e rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione . Possibili numerose occlusioni delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori.	Ulteriori effetti e danni rispetto allo scenario di codice arancione: Ingenti ed estesi danni ad edifici e centri abitati, alle attività agricole e agli insediamenti civili e industriali, coinvolti da frane o da colate rapide. Ingenti ed estesi danni o distruzione di infrastrutture (rilevati ferroviari o stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua) . Ingenti danni a beni e servizi. Grave pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.
		IDRAULICO	Piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche delle aree distanti dal corso d'acqua, con interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo. Possibili fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura delle opere arginali, sormonto delle opere di attraversamento, nonché salti di meandro. Possibili numerose occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Rilevanti condizioni di rischio per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, anche in assenza di forzante meteo.	**Ingenti ed estesi danni ad edifici e centri abitati, alle attività agricole e agli insediamenti civili e industriali, sia prossimali sia distanti dai corsi d'acqua.** Ingenti ed estesi danni o distruzione di infrastrutture (rilevati ferroviari o stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua) . Ingenti danni a beni e servizi. Grave pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.

Il Bollettino di criticità regionale

Direzione Generale della Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato Settore Idro

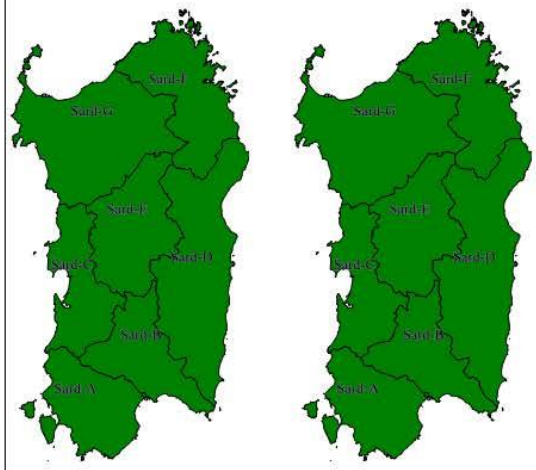
BOLLETTINO DI CRITICITÀ REGIONALE

Ai sensi del Manuale Operativo di cui alla delibera 53/25 del 29.12.2014 pubblicato nel supplemento straordinario n. 9 al BURAS n. 7 del 12.02.2015 - All. n.3 DGR n. 51/40 2017

Cagliari, prot. n. 100 BCR/31 del 31.01.2018 | **Data emissione:** 31.01.2018 14:00 | **Inizio validità:** 31.01.2018 14:00 | **Fine validità:** 01.02.2018 23:59

Zone di allerta		Criticità	mercoledì 31 gennaio 2018 (14–23)	giovedì 01 febbraio 2018 (0–23)	Possibilità di rovesci e/o temporali
Iglesiente	SARD-A	Idrogeologica			NO
		Idraulica			
Campidano	SARD-B	Idrogeologica			NO
		Idraulica			
Montevecchio Pischilappiu	SARD-C	Idrogeologica			NO
		Idraulica			
Flumendosa Flumineddu	SARD-D	Idrogeologica			NO
		Idraulica			
Tirso	SARD-E	Idrogeologica			NO
		Idraulica			
Gallura	SARD-F	Idrogeologica			NO
		Idraulica			
Logudoro	SARD-G	Idrogeologica			NO
		Idraulica			

mercoledì 31 gennaio 2018 — giovedì 01 febbraio 2018



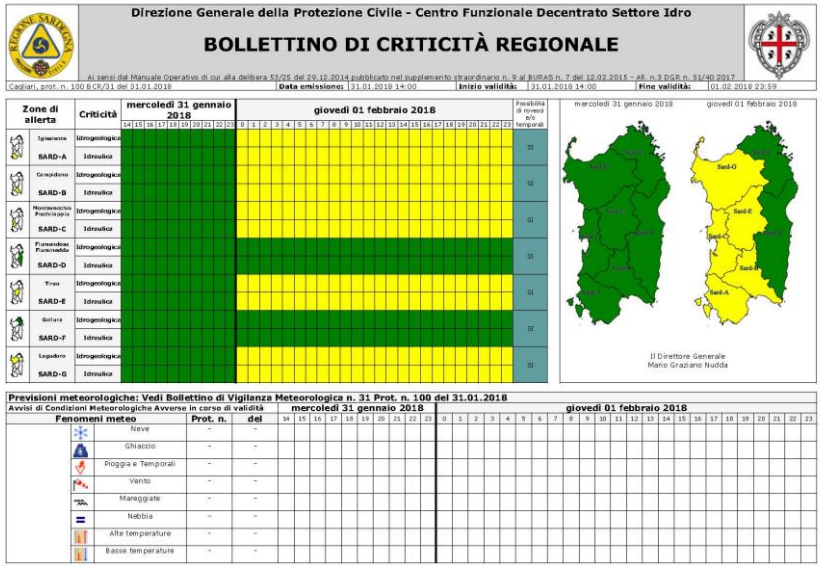
Il Direttore Generale
Mario Graziano Nudda

Previsioni meteorologiche: Vedi Bollettino di Vigilanza Meteorologica n. 31 Prot. n. 100 del 31.01.2018

Avvisi di Condizioni Meteorologiche Avverse in corso di validità — mercoledì 31 gennaio 2018 (14–23) — giovedì 01 febbraio 2018 (0–23)

Fenomeni meteo	Prot. n.	del
Neve	-	-
Ghiaccio	-	-
Pioggia e Temporali	-	-
Vento	-	-
Mareggiate	-	-
Nebbia	-	-
Alte temperature	-	-
Basse temperature	-	-

Il Bollettino di criticità regionale e l'avviso di allerta per rischio idrogeologico ed idraulico



Direzione Generale della Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato Settore Idro

BOLLETTINO DI CRITICITÀ REGIONALE

Ai sensi del Manuale Operativo di cui alla delibera 53/25 del 29.12.2014 pubblicato nel supplemento straordinario n. 9 al BURAS n. 7 del 12.02.2015 – all. n.3 DGR n. 51/40 2017.

Cagliari, prot. n. 100 BCR/31 del 31.01.2018 | Data emissione: 31.01.2018 14:00 | Inizio validità: 31.01.2018 14:00 | Fine validità: 01.02.2018 23:59

Zone di allerta	Criticità	mercoledì 31 gennaio 2018 (14–23)	giovedì 01 febbraio 2018 (0–23)	Possibilità di rovesci e/o temporali
Iglesiente SARD-A	Idrogeologica			SI
	Idraulica			
Campidano SARD-B	Idrogeologica			SI
	Idraulica			
Montevecchio Pischilappiu SARD-C	Idrogeologica			SI
	Idraulica			
Flumendosa Flumineddu SARD-D	Idrogeologica			SI
	Idraulica			
Tirso SARD-E	Idrogeologica			SI
	Idraulica			
Gallura SARD-F	Idrogeologica			SI
	Idraulica			
Logudoro SARD-G	Idrogeologica			SI
	Idraulica			

mercoledì 31 gennaio 2018 — giovedì 01 febbraio 2018

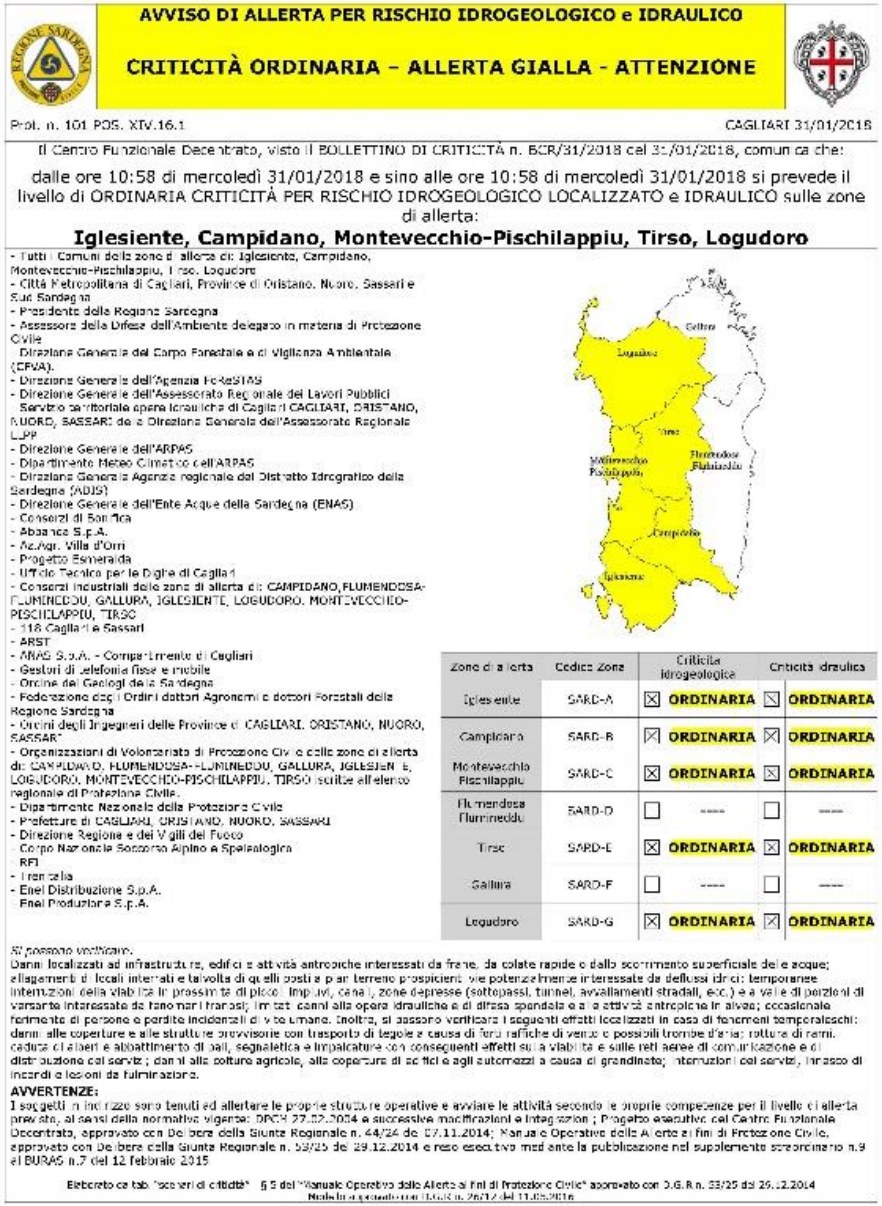
Il Direttore Generale
Mario Graziano Nuddà

Previsioni meteorologiche: Vedi Bollettino di Vigilanza Meteorologica n. 31 Prot. n. 100 del 31.01.2018

Avvisi di Condizioni Meteorologiche Avverse in corso di validità — mercoledì 31 gennaio 2018 — giovedì 01 febbraio 2018

Fenomeni meteo	Prot. n.	del
Neve	-	-
Ghiaccio	-	-
Pioggia e Temporali	-	-
Vento	-	-
Mareggiate	-	-
Nebbia	-	-
Alte temperature	-	-
Basse temperature	-	-

Centro Funzionale Decentrato della Regione Sardegna: via Vittorio Veneto 28 09128 Cagliari - cfd.protezionecivile@pec.regione.sardegna.it - protezionepreveniremedio@regione.sardegna.it



AVVISO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO e IDRAULICO

CRITICITÀ ORDINARIA – ALLERTA GIALLA - ATTENZIONE

Prot. n. 101 POS. XIV.16.1 — CAGLIARI 31/01/2018

Il Centro Funzionale Decentrato, visto il BOLLETTINO DI CRITICITÀ n. BCR/31/2018 del 31/01/2018, comunica che:

dalle ore 10:58 di mercoledì 31/01/2018 e sino alle ore 10:58 di mercoledì 31/01/2018 si prevede il livello di ORDINARIA CRITICITÀ PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO e IDRAULICO sulle zone di allerta:

Iglesiente, Campidano, Montevecchio-Pischilappiu, Tirso, Logudoro

- Tutti i Comuni delle zone di allerta di: Iglesiente, Campidano, Montevecchio-Pischilappiu, Tirso, Logudoro
- Città Metropolitana di Cagliari, Province di Oristano, Nuoro, Sassari e Sud Sardegna
- Presidente della Regione Sardegna
- Assessore della Difesa dell'Ambiente delegato in materia di Protezione Civile
  Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA).
- Direzione Generale dell'Agenzia ForeSTAS
- Direzione Generale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
  Servizio territoriale opere idrauliche di Cagliari CAGLIARI, ORISTANO, NUORO, SASSARI della Direzione Generale dell'Assessorato Regionale LLPP
- Direzione Generale dell'ARPAS
- Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS
- Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS)
- Direzione Generale dell'Ente Acque della Sardegna (ENAS)
- Consorzi di Bonifica
- Abbanoa S.p.A.
- Az.Agr. Villa d'Orri
- Progetto Smeralda
- Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari
- Consorzi Industriali delle zone di allerta di: CAMPIDANO, FLUMENDOSA-FLUMINEDDU, GALLURA, IGLESIENTE, LOGUDORO, MONTEVECCHIO-PISCHILAPPIU, TIRSO
- 118 Cagliari e Sassari
- ARST
- ANAS S.p.A. - Compartimento di Cagliari
- Gestori di telefonia fisse e mobile
- Ordine dei Geologi della Sardegna
- Federazione degli Ordini dottori Agronomi e dottori Forestali della Regione Sardegna
- Ordini degli Ingegneri delle Province di CAGLIARI, ORISTANO, NUORO, SASSARI
- Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile delle zone di allerta di: CAMPIDANO, FLUMENDOSA-FLUMINEDDU, GALLURA, IGLESIENTE, LOGUDORO, MONTEVECCHIO-PISCHILAPPIU, TIRSO iscritte all'elenco regionale di Protezione Civile.
- Dipartimento Nazionale della Protezione Civile
- Prefetture di CAGLIARI, ORISTANO, NUORO, SASSARI
- Direzione Regione e dei Vigili del Fuoco
  Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
  RFI
- Trenitalia
- Enel Distribuzione S.p.A.
  Enel Produzione S.p.A.

Zone di allerta	Codice Zone	Criticità idrogeologica	Criticità idraulica
Iglesiente	SARD-A	☒ ORDINARIA	☒ ORDINARIA
Campidano	SARD-B	☒ ORDINARIA	☒ ORDINARIA
Montevecchio Pischilappiu	SARD-C	☒ ORDINARIA	☒ ORDINARIA
Flumendosa Flumineddu	SARD-D	☐ ----	☐ ----
Tirso	SARD-E	☒ ORDINARIA	☒ ORDINARIA
Gallura	SARD-F	☐ ----	☐ ----
Logudoro	SARD-G	☒ ORDINARIA	☒ ORDINARIA

Si possono verificare:
Danni localizzati ad infrastrutture, edifici e attività antropiche interessati da frane, da colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; allagamenti di locali interrati e talvolta di quelli posti a piano terreno prospicienti vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; limitati danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo; occasionale ferimento di persone o perdite incidentali di vite umane. Inoltre, si possono verificare i seguenti effetti localizzati in caso di fenomeni temporaleschi: danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di tegole a causa di forti raffiche di vento e possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione dei servizi; danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; interruzioni dei servizi, innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

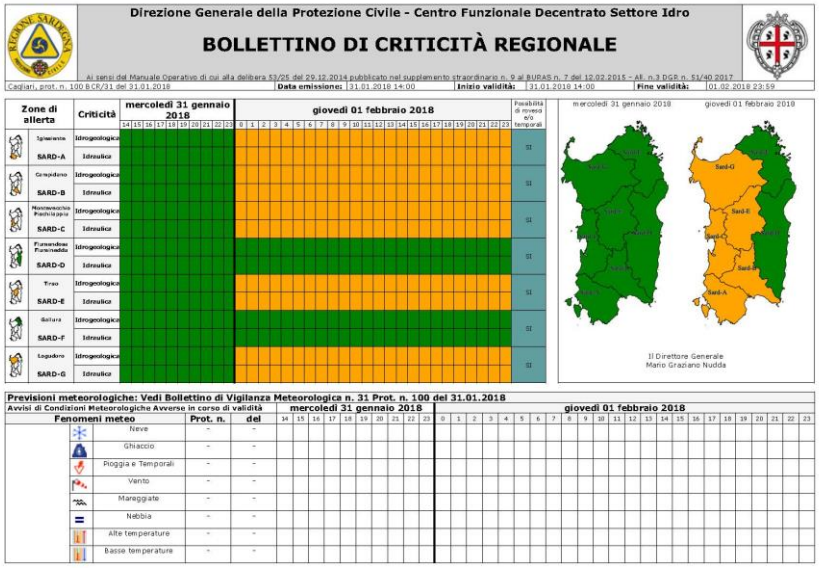
AVVERTENZE:
I soggetti in indirizzo sono tenuti ad allertare le proprie strutture operative e avviare le attività secondo le proprie competenze per il livello di allerta previsto, ai sensi della normativa vigente: DPCM 27.02.2004 e successive modificazioni e integrazioni; Progetto esecutivo del Centro Funzionale Decentrato, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 44/24 del 07.11.2014; Manuale Operativo delle Allerte ai fini di Protezione Civile, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 53/25 del 29.12.2014 e reso esecutivo mediante la pubblicazione nel supplemento straordinario n.9 al BURAS n.7 del 12 febbraio 2015

Elaborato da tab "Soglie di criticità" § 5 del "Manuale Operativo delle Allerte ai fini di Protezione Civile" approvato con D.G.R n. 53/25 del 29.12.2014
Modello approvato con D.G.R. n. 26/12 del 11.05.2016

Il Direttore Generale della Protezione Civile
Mario Graziano Nuddà

Centro Funzionale Decentrato della Regione Sardegna: via Vittorio Veneto 28 09128 Cagliari
cfd.protezionecivile@pec.regione.sardegna.it - protezionepreveniremedio@regione.sardegna.it

Il Bollettino di criticità regionale e l'avviso di allerta per rischio idrogeologico ed idraulico



Direzione Generale della Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato Settore Idro

BOLLETTINO DI CRITICITÀ REGIONALE

Ai sensi del Manuale Operativo di cui alla delibera 53/25 del 29.12.2014 pubblicato nel supplemento straordinario n. 9 al BURAS n. 7 del 12.02.2015 – All. n.3 DGR n. 51/40 2017

Cagliari, prot. n. 100 BCR/31 del 31.01.2018 | Data emissione: 31.01.2018 14:00 | Inizio validità: 31.01.2018 14:00 | Fine validità: 01.02.2018 23:59

Zone di allerta	Criticità	mercoledì 31 gennaio 2018	giovedì 01 febbraio 2018	Possibilità di rovesci e/o temporali
Iglesiente	Idrogeologica			SI
SARD-A	Idraulica			SI
Campidano	Idrogeologica			SI
SARD-B	Idraulica			SI
Montevecchio Pischilappiu	Idrogeologica			SI
SARD-C	Idraulica			SI
Flumendosa Flumineddu	Idrogeologica			SI
SARD-D	Idraulica			SI
Tirso	Idrogeologica			SI
SARD-E	Idraulica			SI
Gallura	Idrogeologica			SI
SARD-F	Idraulica			SI
Logudoro	Idrogeologica			SI
SARD-G	Idraulica			SI

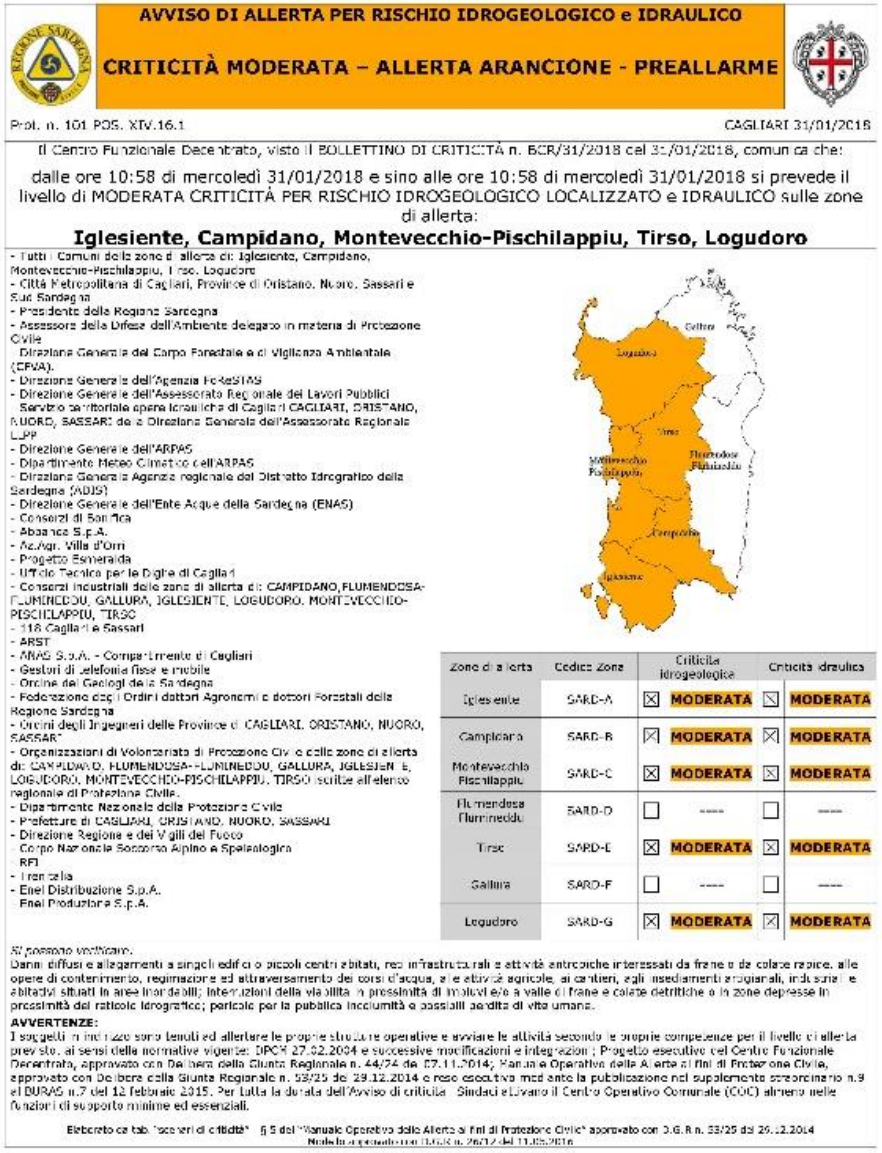
mercoledì 31 gennaio 2018 — giovedì 01 febbraio 2018

Il Direttore Generale
Mario Graziano Nudda

Previsioni meteorologiche: Vedi Bollettino di Vigilanza Meteorologica n. 31 Prot. n. 100 del 31.01.2018

Avvisi di Condizioni Meteorologiche Avverse in corso di validità — mercoledì 31 gennaio 2018 — giovedì 01 febbraio 2018

Fenomeni meteo	Prot. n.	del
Neve	-	-
Ghiaccio	-	-
Pioggia e Temporali	-	-
Vento	-	-
Mareggiate	-	-
Nebbia	-	-
Alte temperature	-	-
Basse temperature	-	-



AVVISO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO e IDRAULICO

CRITICITÀ MODERATA – ALLERTA ARANCIONE - PREALLARME

Prot. n. 101 POS. XIV.16.1 — CAGLIARI 31/01/2018

Il Centro Funzionale Decentrato, visto il BOLLETTINO DI CRITICITÀ n. BCR/31/2018 del 31/01/2018, comunica che:

dalle ore 10:58 di mercoledì 31/01/2018 e sino alle ore 10:58 di mercoledì 31/01/2018 si prevede il livello di MODERATA CRITICITÀ PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO e IDRAULICO sulle zone di allerta:

Iglesiente, Campidano, Montevecchio-Pischilappiu, Tirso, Logudoro

- Tutti i Comuni delle zone di allerta di: Iglesiente, Campidano, Montevecchio-Pischilappiu, Tirso, Logudoro
- Città Metropolitana di Cagliari, Province di Oristano, Nuoro, Sassari e Sud Sardegna
- Presidente della Regione Sardegna
- Assessore della Difesa dell'Ambiente delegato in materia di Protezione Civile
  Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA).
- Direzione Generale dell'Agenzia ForeSTAS
- Direzione Generale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
  Servizio territoriale opere idrauliche di Cagliari CAGLIARI, ORISTANO, NUORO, SASSARI; dal e Direzione Generale dell'Assessorato Regionale LLPP
- Direzione Generale dell'ARPAS
- Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS
- Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS)
- Direzione Generale dell'Ente Acque della Sardegna (ENAS)
- Consorzi di Bonifica
- Abbanoa S.p.A.
- Az.Agr. Villa d'Orri
- Progetto Smeraldo
- Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari
- Consorzi industriali delle zone di allerta di: CAMPIDANO, FLUMENDOSA-FLUMINEDDU, GALLURA, IGLESIENTE, LOGUDORO, MONTEVECCHIO-PISCHILAPPIU, TIRSO
- 118 Cagliari e Sassari
- ARST
- ANAS S.p.A. - Compartimento di Cagliari
- Gestori di telefonia fisse e mobile
- Ordine dei Geologi della Sardegna
- Federazione degli Ordini dottori Agronomi e dottori Forestali della Regione Sardegna
- Ordini degli Ingegneri delle Province di CAGLIARI, ORISTANO, NUORO, SASSARI
- Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile delle zone di allerta di: CAMPIDANO, FLUMENDOSA-FLUMINEDDU, GALLURA, IGLESIENTE, LOGUDORO, MONTEVECCHIO-PISCHILAPPIU, TIRSO iscritte all'elenco regionale di Protezione Civile.
- Dipartimento Nazionale della Protezione Civile
- Prefetture di CAGLIARI, ORISTANO, NUORO, SASSARI
- Direzione Regione e dei Vigili del Fuoco
  Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
  RFI
- Trenitalia
- Enel Distribuzione S.p.A.
  Enel Produzione S.p.A.

Zone di allerta	Codice Zone	Criticità Idrogeologica	Criticità Idraulica
Iglesiente	SARD-A	☒ MODERATA	☒ MODERATA
Campidano	SARD-B	☒ MODERATA	☒ MODERATA
Montevecchio Pischilappiu	SARD-C	☒ MODERATA	☒ MODERATA
Flumendosa Flumineddu	SARD-D	☐ ----	☐ ----
Tirso	SARD-E	☒ MODERATA	☒ MODERATA
Gallura	SARD-F	☐ ----	☐ ----
Logudoro	SARD-G	☒ MODERATA	☒ MODERATA

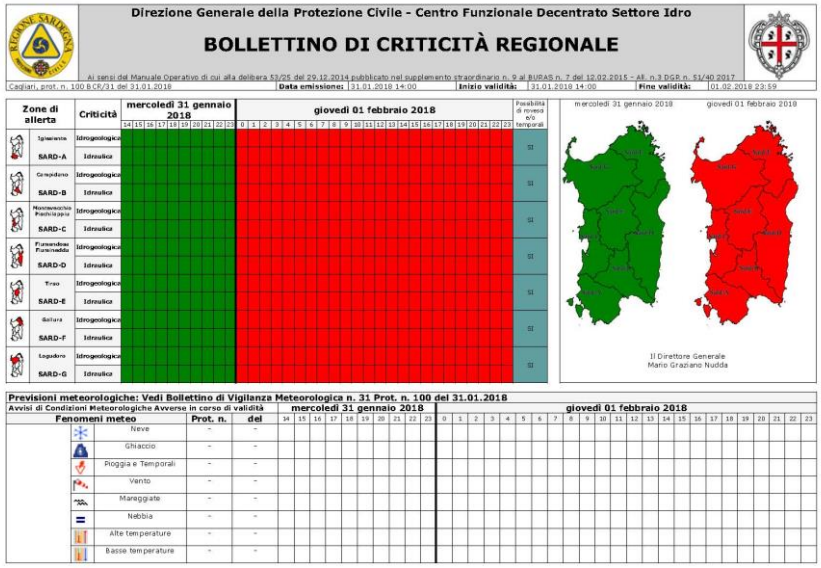
Si possono verificare:
Danni diffusi e allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessati da frane o da colate rapide, alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili; interruzioni della viabilità in prossimità di movimenti a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; pericolo per la pubblica incolumità e possibili perdite di vite umane.

AVVERTENZE:
I soggetti in indirizzo sono tenuti ad allertare le proprie strutture operative e avviare le attività secondo le proprie competenze per il livello di allerta previsto, ai sensi delle normative vigenti: DPCM 27.02.2004 e successive modificazioni e integrazioni; Progetto esecutivo del Centro Funzionale Decentrato, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 44/24 del 07.11.2014; Manuale Operativo della Allerta ai fini di Protezione Civile, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 53/25 del 29.12.2014 e reso esecutivo mediante la pubblicazione nel supplemento straordinario n.9 al BURAS n.7 del 12 febbraio 2015. Per tutta la durata dell'Avviso di criticità Sindaci e Livello il Centro Operativo Comunale (COC) almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali.

Elaborato da tab. "scenari di criticità" § 5 del "Manuale Operativo della Allerta ai fini di Protezione Civile" approvato con D.G.R n. 53/25 del 29.12.2014
Modificato e approvato con D.G.R. n. 26/12 del 11.05.2016

Il Direttore Generale della Protezione Civile
Mario Graziano Nudda

Il Bollettino di criticità regionale e l'avviso di allerta per rischio idrogeologico ed idraulico



Direzione Generale della Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato Settore Idro

BOLLETTINO DI CRITICITÀ REGIONALE

Ai sensi del Manuale Operativo di cui alla delibera 53/25 del 29.12.2014 pubblicato nel supplemento straordinario n. 9 al BURAS n. 7 del 12.02.2015 - all. n.3 DGR n. 51/40 2017

Cagliari, prot. n. 100 BCR/31 del 31.01.2018 | Data emissione: 31.01.2018 14:00 | Inizio validità: 31.01.2018 14:00 | Fine validità: 01.02.2018 23:59

Zone di allerta	Criticità	mercoledì 31 gennaio 2018 (14 15 16 17 18 19 20 21 22 23)	giovedì 01 febbraio 2018 (0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23)	Possibilità di rovesci e/o temporali
Iglesiente SARD-A	Idrogeologica			SI
	Idraulica			
Campidano SARD-B	Idrogeologica			SI
	Idraulica			
Montevecchio Pischilappiu SARD-C	Idrogeologica			SI
	Idraulica			
Flumendosa Flumineddu SARD-D	Idrogeologica			SI
	Idraulica			
Tirso SARD-E	Idrogeologica			SI
	Idraulica			
Gallura SARD-F	Idrogeologica			SI
	Idraulica			
Logudoro SARD-G	Idrogeologica			SI
	Idraulica			

mercoledì 31 gennaio 2018 — giovedì 01 febbraio 2018

Il Direttore Generale
Mario Graziano Nudda

Previsioni meteorologiche: Vedi Bollettino di Vigilanza Meteorologica n. 31 Prot. n. 100 del 31.01.2018

Avvisi di Condizioni Meteorologiche Avverse in corso di validità — mercoledì 31 gennaio 2018 (14 15 16 17 18 19 20 21 22 23) — giovedì 01 febbraio 2018 (0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23)

Fenomeni meteo	Prot. n.	del
Neve	-	-
Ghiaccio	-	-
Pioggia e Temporali	-	-
Vento	-	-
Mareggiate	-	-
Nebbia	-	-
Alte temperature	-	-
Basse temperature	-	-

Centro Funzionale Decentrato della Regione Sardegna: via Vittorio Veneto 28 09128 Cagliari - cfd.protezionecivile@pec.regione.sardegna.it - protezionecivile@regione.sardegna.it

AVVISO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO e IDRAULICO

CRITICITÀ ELEVATA – ALLERTA ROSSA - ALLARME

Prot. n. 101 POS. XIV.16.1 — CAGLIARI 31/01/2018

Il Centro Funzionale Decentrato, visto il BOLLETTINO DI CRITICITÀ n. BCR/31/2018 del 31/01/2018, comunica che:

dalle ore 10:58 di mercoledì 31/01/2018 e sino alle ore 10:58 di mercoledì 31/01/2018 si prevede il livello di ELEVATA CRITICITÀ PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO e IDRAULICO sulle zone di allerta:

Iglesiente, Campidano, Montevecchio-Pischilappiu, Flumendosa-Flumineddu, Tirso, Gallura, Logudoro

- Tutti i Comuni della zona di allerta di: Iglesiente, Campidano, Montevecchio-Pischilappiu, Flumendosa-Flumineddu, Tirso, Gallura, Logudoro
- Città Metropolitana di Cagliari, Province di Oristano, Nuoro, Sassari e Sud Sardegna
- Presidente della Regione Sardegna
- Assessore della Difesa dell'Ambiente delegato in materia di Protezione Civile
- Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA).
- Direzione Generale dell'Agenzia FoReSTAS
- Direzione Generale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
- Servizio territoriale opere idrauliche di Cagliari CAGLIARI, ORISTANO, NUORO, SASSARI della Direzione Generale dell'Assessorato Regionale LLPP
- Direzione Generale dell'ARPAS
- Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS
- Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS)
- Direzione Generale dell'Ente Acque della Sardegna (ENAS)
- Consorzi di Bonifica
- Abbanoa S.p.A.
- Genio Militare per la Marina Militare
- Az.Agr. Villa d'Orri
- Progetto Esmeralda
- Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari
- Consorzi industriali delle zone di allerta di: CAMPIDANO, FLUMENDOSA-FLUMINEDDU, GALLURA, IGLESIENTE, LOGUDORO, MONTEVECCHIO-PISCHILAPPIU, TIRSO
- 118 Cagliari e Sassari
- ARST
- ANAS S.p.A. – Compartimento di Cagliari
- Gestori di telefonia fissa e mobile
- Ordine dei Geologi della Sardegna
- Federazione degli Ordini dottori Agronomi e dottori Forestali della Regione Sardegna
- Ordini degli Ingegneri della Provincia di CAGLIARI, ORISTANO, NUORO, SASSARI.
- Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile nelle zone di allerta di: CAMPIDANO, FLUMENDOSA-FLUMINEDDU, GALLURA, IGLESIENTE, LOGUDORO, MONTEVECCHIO-PISCHILAPPIU, TIRSO iscritte all'elenco regionale di Protezione Civile.
- Dipartimento Nazionale della Protezione Civile
- Prefetture di CAGLIARI, ORISTANO, NUORO, SASSARI
- Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- RFI
- Trenitalia
- Enel Distribuzione S.p.A.
- Enel Produzione S.p.A.

Zone di allerta	Codice Zona	Criticità Idrogeologica		Criticità Idraulica	
Iglesiente	SARD-A	☒	ELEVATA	☒	ELEVATA
Campidano	SARD-B	☒	ELEVATA	☒	ELEVATA
Montevecchio Pischilappiu	SARD-C	☒	ELEVATA	☒	ELEVATA
Flumendosa Flumineddu	SARD-D	☒	ELEVATA	☒	ELEVATA
Tirso	SARD-E	☒	ELEVATA	☒	ELEVATA
Gallura	SARD-F	☒	ELEVATA	☒	ELEVATA
Logudoro	SARD-G	☒	ELEVATA	☒	ELEVATA

Si possono verificare:
Danni ingenti ed estesi agli edifici e centri abitati, alle attività agricole e agli insediamenti civili e industriali, sia prossimali sia distanti dal corso d'acqua, o connessi alle frane o da colate rapide; distruzione di infrastrutture (rilevati ferroviari o stradali, opere di contenimento, regimazione e di attraversamento dei corsi d'acqua). Ingenti danni a beni e servizi; grave pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.

AVVERTENZE:
I soggetti in indirizzo sono tenuti ad allertare le proprie strutture operative e avviare le attività secondo le proprie competenze per il livello di allerta previsto, ai sensi della normativa vigente: DPCM 27.02.2004 e successive modificazioni e integrazioni; Progetto esecutivo del Centro Funzionale Decentrato, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 44/24 del 07.11.2014; Manuale Operativo delle Allerte ai fini di Protezione Civile, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 53/25 del 29.12.2014 e reso esecutivo mediante la pubblicazione nel supplemento straordinario n.9 al BURAS n.7 del 12 febbraio 2015. Per tutta la durata dell'Avviso di criticità i Sindaci attivano il Centro Operativo Comunale (COC) con tutte le funzioni di supporto previste nel piano di emergenza.

Elaborato da tabelle "Scenari di criticità" - § 5 del "Manuale Operativo delle Allerte ai fini di Protezione Civile" approvato con D.G.R n. 53/25 del 29.12.2014 Modificato approvato con D.G.R n. 26/12 del 11.05.2016

Il Direttore Generale della Protezione Civile
Mario Graziano Nudda

Centro Funzionale Decentrato della Regione Sardegna: via Vittorio Veneto 28 09128 Cagliari
cfd.protezionecivile@pec.regione.sardegna.it - protezionecivile@regione.sardegna.it

Il Bollettino di criticità regionale

Direzione Generale della Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato Settore Idro

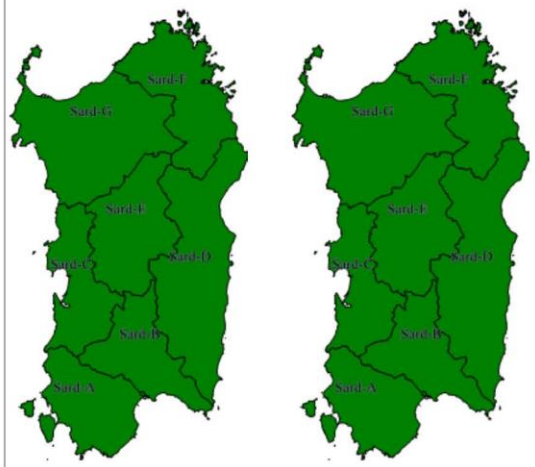
BOLLETTINO DI CRITICITÀ REGIONALE

Ai sensi del Manuale Operativo di cui alla delibera 53/25 del 29.12.2014 pubblicato nel supplemento straordinario n. 9 al BURAS n. 7 del 12.02.2015 - All. n.3 DGR n. 51/40 2017

Cagliari, prot. n. 494 BCR/19 del 19.01.2018	**Data emissione:**	19.01.2018 14:00	**Inizio validità:**	19.01.2018 14:00	**Fine validità:**	20.01.2018 23:59

Zone di allerta		Criticità	venerdì 19 gennaio 2018 (14–23)	sabato 20 gennaio 2018 (0–23)	Possibilità di rovesci e/o temporali
Iglesiente	SARD-A	Idrogeologica			NO
		Idraulica			
Campidano	SARD-B	Idrogeologica			NO
		Idraulica			
Montevecchio Pischilappiu	SARD-C	Idrogeologica			SI
		Idraulica			
Flumendosa Flumineddu	SARD-D	Idrogeologica			SI
		Idraulica			
Tirso	SARD-E	Idrogeologica			SI
		Idraulica			
Gallura	SARD-F	Idrogeologica			SI
		Idraulica			
Logudoro	SARD-G	Idrogeologica			SI
		Idraulica			

venerdì 19 gennaio 2018 — sabato 20 gennaio 2018



Il Direttore Generale
Mario Graziano Nudda

Previsioni meteorologiche: Vedi Bollettino di Vigilanza Meteorologica n. 19 Prot. n. 1987 del 19.01.2018

Avvisi di Condizioni Meteorologiche Avverse in corso di validità — venerdì 19 gennaio 2018 (14–23) — sabato 20 gennaio 2018 (0–23)

Fenomeni meteo	Prot. n.	del
Neve	-	-
Ghiaccio	-	-
Pioggia e Temporali	-	-
Vento	2002	19.01.2018
Mareggiate	2002	19.01.2018
Nebbia	-	-
Alte temperature	-	-
Basse temperature	-	-

DGR26/12 DEL 11.05.2016 – MODALITA' TRASMISSIONE AVVISI

SE FUNZIONANO SITO INTERNET E/O ZEROGIS (*)

CRITICITA' DI QUALSIASI TIPO E CONDIMETEO AVVERSE	INVIO TRAMITE SIRSAM			
	FAX	PEC	SMS	E-MAIL
STRUTTURE COMUNALI INTERESSATE			X	X
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO			X	X
PREFETTURE			X	X
DIRETTORI DG PROTEZIONE CIVILE			X	X
AUTORITA' REGIONALI			X	X
PROVINCE CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI			X	X
STRUTTURE NAZIONALI			X	X
STRUTTURE REGIONALI – Gruppo A			X	X
STRUTTURE REGIONALI – Gruppo B			X	X
REPERIBILI PROT CIV			X	X

SE NON FUNZIONANO NÈ IL SITO INTERNET NÈ ZEROGIS

CRITICITA' DI QUALSIASI TIPO E CONDIMETEO AVVERSE	INVIO TRAMITE SIRSAM				TELEFONATA SE FALLISCONO FAX E MAIL	AZIONI IN CASO DI NON RISPOSTA
	FAX (*)	PEC (*)	SMS	E-MAIL		
STRUTTURE COMUNALI INTERESSATE	X	X	X	X	X	TELEF. OBBLIGATORIA ALLA PREFETTURA DI RIFERIMENTO
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO			X	X		--
PREFETTURE	X	X	X	X	X	TELEFONATA OBBLIGATORIA AL D.G. DELLA PROTEZIONE CIVILE
DIRETTORI DG PROTEZIONE CIVILE (1)			X	X		--
AUTORITA' REGIONALI	X	X	X	X	X	TELEFONATA OBBLIGATORIA AL D.G. DELLA PROTEZIONE CIVILE
PROVINCE CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI	X	X	X	X	X	TELEF. OBBLIGATORIA ALLA PREFETTURA DI RIFERIMENTO
STRUTTURE NAZIONALI	X	X	X	X	X	TELEFONATA OBBLIGATORIA ALLA PREFETTURA DI CAGLIARI
STRUTTURE REGIONALI – Gruppo A	X	X	X	X	X	TELEFONATA OBBLIGATORIA AL D.G. DELLA PROTEZIONE CIVILE
STRUTTURE REGIONALI – Gruppo B	X	X	X	X	X	--
REPERIBILI PROT CIV (1)			X	X		--

(*) *ASSOLVE AGLI OBBLIGHI DELLA DIVULGAZIONE AI SENSI DELLA L. 225/92 e s.m.i.*

(1) *TELEFONATA OBBLIGATORIA AI DIRETTORI E AI REPERIBILI INTERESSATI DALL'AVVISO/CONDIMETEO*

COMUNICATO STAMPA	*INVIO SIRSAM (*)*			
	FAX	PEC	SMS	E-MAIL
CONDIMETEO AVVERSE PER: PIOGGIA E/O TEMPORALI, NEVE E/O GELO – ALTE TEMPERATURE – VENTO E/O MAREGGIATE	X	X		X
CRITICITA' ORDINARIA	X	X		X
CRITICITA' MODERATA	X	X		X
CRITICITA' ELEVATA	X	X		X

(*) *DA INVIARE UNICAMENTE ALL'UFFICIO STAMPA DELLA REGIONE*

N.B. AVVISARE TELEFONICAMENTE LA SORI/SOUP IN OCCASIONE DI QUALSIASI TIPO DI PUBBLICAZIONE (BOLLETTINO DI CRITICITA', AVVISI DI CRITICITA' E AVVISI DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE)

SardegnaProtezionecivile

SISTEMA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Chi siamo | Quadro normativo | Centro funzionale decentrato | Pianificazione | Volontariato

CHI SIAMO
Organigramma
Notizie
Bandi e Gare
Contatti

QUADRO NORMATIVO
Normativa Nazionale
Normativa Regionale
Delibere Giunta Regionale

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
Bollettini e avvisi

PIANIFICAZIONE
Pianificazione Regionale
Pianificazione Provinciale
Pianificazione Comunale

VOLONTARIATO
Elenco regionale
Come si diventa volontari
Procedure e modulistica
Programmi operativi

URP
070 6067055

EMERGENZA ALLUVIONE

Sistema informativo di protezione civile

Alluvione 2013. Contributi a favore dei privati

Entro il 29 settembre i cittadini dovranno consegnare ai Comuni le domande contenenti la perizia tecnica e la richiesta di contributo per i danni occorsi alle abitazioni.

Contributi alle organizzazioni di volontariato

Approvata la graduatoria e gli elenchi dei beneficiari ammessi al contributo per il potenziamento e il miglioramento dell'operatività delle organizzazioni di volontariato

Anticipo chiusura periodo "elevato pericolo di incendio boschivo"

Anticipata all'8 ottobre 2016 la chiusura del periodo in cui vige lo "stato di elevato pericolo di incendio boschivo".

IN EVIDENZA

15.10.16 Avviso di condimeteo avverse per nebbia del 15.10.2016
13.10.16 Avviso di condimeteo avverse del 13.10.2016
06.10.16 Avviso di criticità ordinaria del 06.10.2016
30.09.16 Avviso di criticità ordinaria del 30.09.2016
30.09.16 Avviso di condimeteo avverse del 30.09.2016

Criticità idrogeologica e idraulica per il 01.11.2016

- assenza di criticità (codice verde)
- criticità ordinaria (allerta gialla)
- criticità moderata (allerta arancione)
- criticità elevata (allerta rossa)

1 2

Misure di autoprotezione in caso di alluvione

Manuale operativo delle allerte di Protezione civile

Criticità per rischio idrogeologico e idraulico

Piano Regionale Antincendi

Prescrizioni Regionali Antincendi

Bollettini di previsione di pericolo incendio

Notiziario incendi

SardegnaProtezioneCivile%20-%20Centro%20funzionale%20decentrato%20-%20Bollettini%20e%20avvisi%20-%20Avvisi%20di%20allerta%20per%20rischio%20idrogeologico.html

SardegnaProtezionecivile

SISTEMA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Chi siamo | Quadro normativo | Centro funzionale decentrato | Pianificazione | Volontariato

Bollettini e avvisi | Evento in atto | Report eventi | Monografie idrometri

sardegnaprotezionecivile › centro funzionale decentrato › bollettini e avvisi › avvisi di allerta per rischio idrogeologico

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO

- Bollettini e avvisi
  - Avvisi di Condizioni meteorologiche avverse
  - › Avvisi di allerta per rischio idrogeologico
  - Bollettini di previsione di pericolo di incendio
  - Documenti
- Evento in atto
- Report eventi
- Monografie idrometri

« febbraio 2018 »

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28				

Avvisi di allerta per rischio idrogeologico

Mese di Febbraio 2018

« mese precedente | mese successivo »

11 Domenica
- **Bollettino di criticità del 11.02.2018**
- **Bollettino di vigilanza meteo del 11.02.2018**

10 Sabato
- **Bollettino di criticità del 10.02.2018**
- **Bollettino di vigilanza meteo del 10.02.2018**

09 Venerdì
- **Bollettino di criticità del 09.02.2018**
- **Bollettino di vigilanza meteo del 09.02.2018**

08 Giovedì
- **Bollettino di criticità del 08.02.2018**
- **Bollettino di vigilanza meteo del 08.02.2018**

Direzione Generale Protezione Civile

- **Servizio Previsione rischi e dei sistemi informativi, infrastrutture e reti**
  Settore Supporto al Centro Funzionale
  Settore Sistemi di Comunicazione e Monitoraggio

- **Servizio Pianificazione e Gestione delle Emergenze**
  Settore Pianificazione
  Settore Volontariato ed Emergenze
  Settore Sala Operativa Regionale Integrata e Sala Operativa Unificata Permanente

- **Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione**
  Settore Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione, Formazione, Gestione delle Risorse Umane
  Settore Bilancio, Economato
  Settore Mezzi, Logistica, Attrezzature e Infrastrutture e Colonna Mobile Regionale

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Accesso ad Area Riservata

Nome Utente:

Password:

Entra

Hai dimenticato la password?

4gMQ5Q3C

Accesso Guest

08/11/2016 13:58 - Avviso di condimeteo avverse del 08.11.2016

Avviso di condimeteo avverse del 08.11.2016
Leggi tutta la News

05/11/2016 19:48 - Avviso di condimeteo avverse del 05.11.2016

Avviso di condimeteo avverse del 05.11.2016
Leggi tutta la News

05/11/2016 19:41 - Avviso di criticità ordinaria del 05.11.2016

Avviso di criticità ordinaria del 05.11.2016
Leggi tutta la News

La fase di monitoraggio e sorveglianza

(DGR n.59/22 del 03/11/2016)

La fase di monitoraggio e sorveglianza ha lo scopo, tramite la trasmissione, la raccolta e la concentrazione nel CFD dei dati rilevati per le diverse finalità dalle diverse tipologie di sensori, nonché tramite le notizie non strumentali reperite localmente, di rendere disponibili informazioni che consentano:

- **Di formulare e/o di confermare gli scenari previsti;**
- **Di aggiornarli a seguito dell'evoluzione dell'evento in atto.**

La fase di monitoraggio e sorveglianza

(DGR n.59/22 del 03/11/2016)

La DGR n.59/22 del 03/11/2016 è entrata in vigore il 01/12/2016:

- **Ha decretato *le soglie puntuali idro-pluviometriche* delle stazioni della rete fiduciaria di Protezione Civile;**
- **Ha disciplinato <u>le attività e la produzione dei documenti</u> da parte del CFD nelle fasi di monitoraggio e sorveglianza.**

Le funzioni della Fase di monitoraggio e Sorveglianza (4 funzioni)

1° FUNZIONE (Area meteo del CFD - Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS)

Composizione e rappresentazione di dati meteo-climatici rilevati sia da piattaforme satellitari, radiosonde e sonde aerostatiche, che da stazioni strumentali e reti a terra.

2° FUNZIONE (Area meteo del CFD - Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS)

Composizione e rappresentazione di dati idro-pluviometrici.

Le funzioni della Fase di monitoraggio e Sorveglianza (4 funzioni)

3° FUNZIONE (Area meteo Dipartimento Meteo Climatico ARPAS e Area idro CFD)

Previsione a brevissimo termine sia dell'evoluzione dell'evento che dei relativi effetti attraverso *il nowcasting meteorologico*, cioè l'uso di modelli meteorologici ad area limitata inizializzati sulla base delle informazioni radarmeteorologiche e pluvio-idrometriche raccolte in tempo reale, e quindi di modelli idrologici-idraulici-idrogeologici,

OPPURE

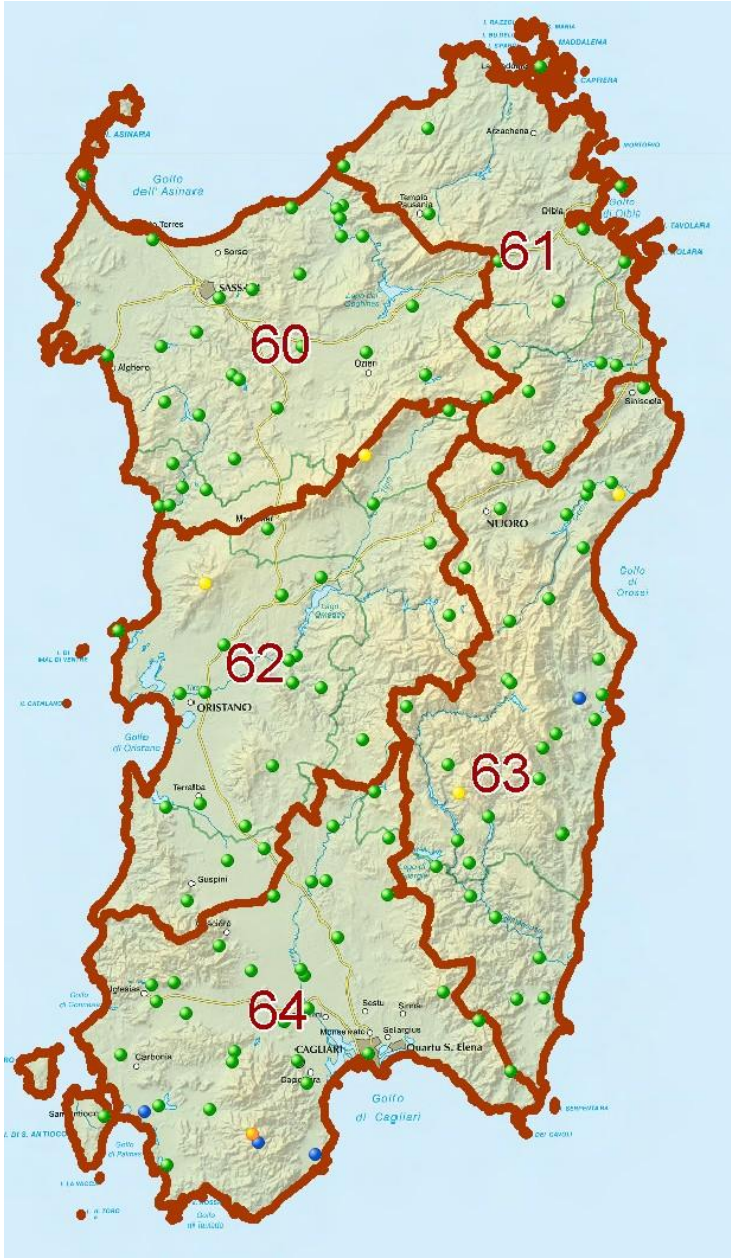
attraverso il solo uso dei *modelli idrologici – idraulici-idrogeologici* inizializzati dalle misure pluvio-idrometriche raccolte in tempo reale.

Le funzioni della Fase di monitoraggio e Sorveglianza (4 funzioni)

4° FUNZIONE (Centro Funzionale Decentrato presso la DG Protezione Civile)

Verifica del livello di criticità in essere e previsto, attraverso il confronto delle misure rilevate con le soglie adottate e/o con eventuali notizie fornite da osservatori locali debitamente istruiti.

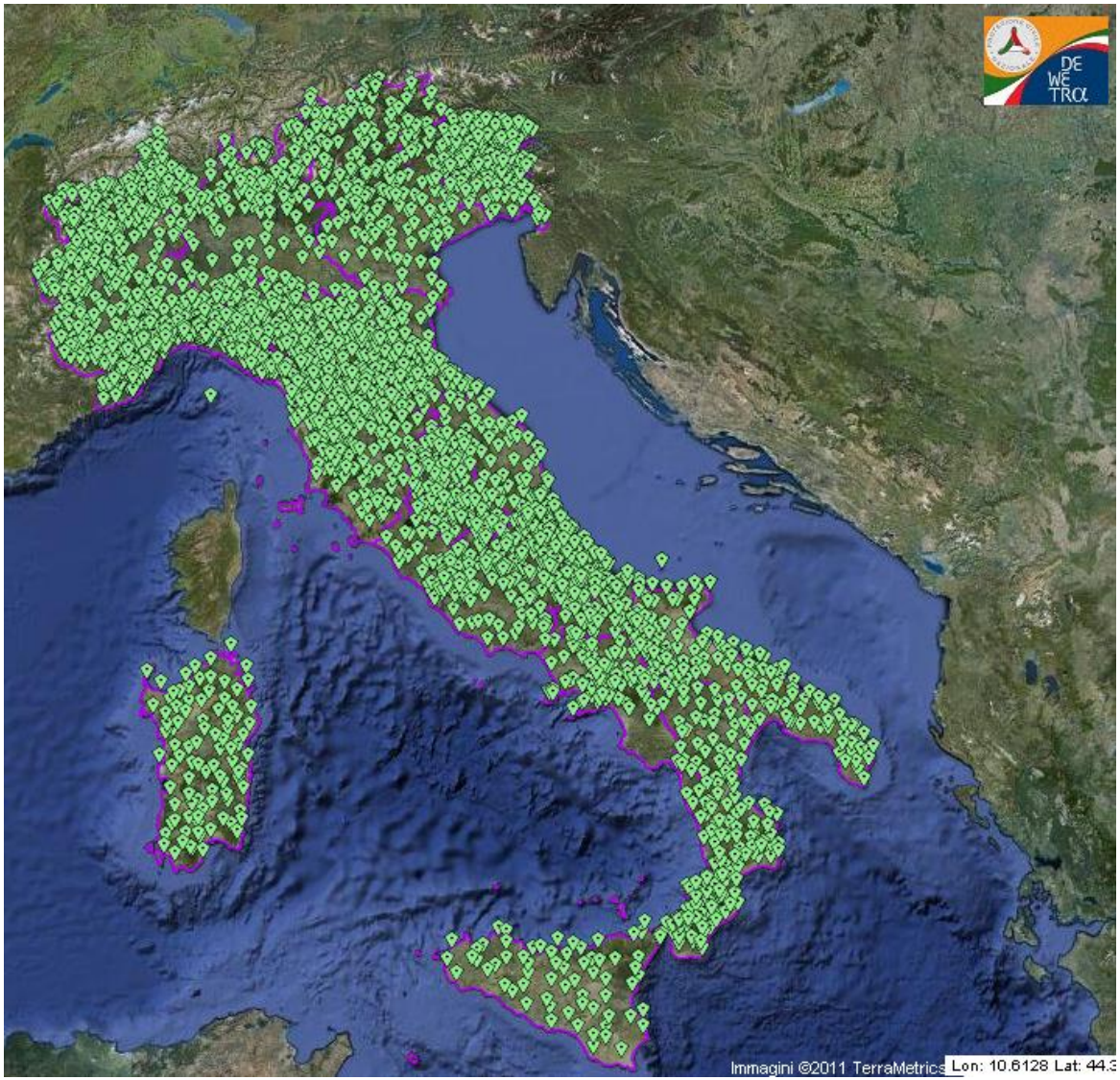
DGR 53/25 DEL 29.12.2014 – Rete fiduciaria di stazioni idro-pluvio-meteo



È prevista dalla DPCM del 27 febbraio 2004

- **Criteri di efficacia ed efficienza;**
- **Tener conto delle specifiche necessità anche di monitoraggio e sorveglianza in tempo reale delle aree a rischio.**
- **Standard elevati di funzionamento per la raccolta, l'acquisizione, l'elaborazione e la consultazione dei dati, tali da garantire la piena funzionalità, soprattutto in condizioni meteorologiche avverse,**
- **Sistemi tecnologici di ridondanza**
- **Continuità operativa degli impianti, per un periodo di almeno 12 ore, anche in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica di rete.**

Rete di stazioni in telemisura



Per un monitoraggio efficace occorre disporre al suolo di una fitta rete di pluviometri, in grado di fornire aggiornamenti in tempo reale.

La rete nazionale, ad esempio, dispone di circa 1800 pluviometri (distanza media pari a 20 km) con aggiornamento medio ogni 15 minuti.

I fenomeni convettivi tipici hanno una scala al chilometro, quindi possono sfuggire all'analisi pluviometrica!

Rete fiduciaria di stazioni idro-pluvio-meteo

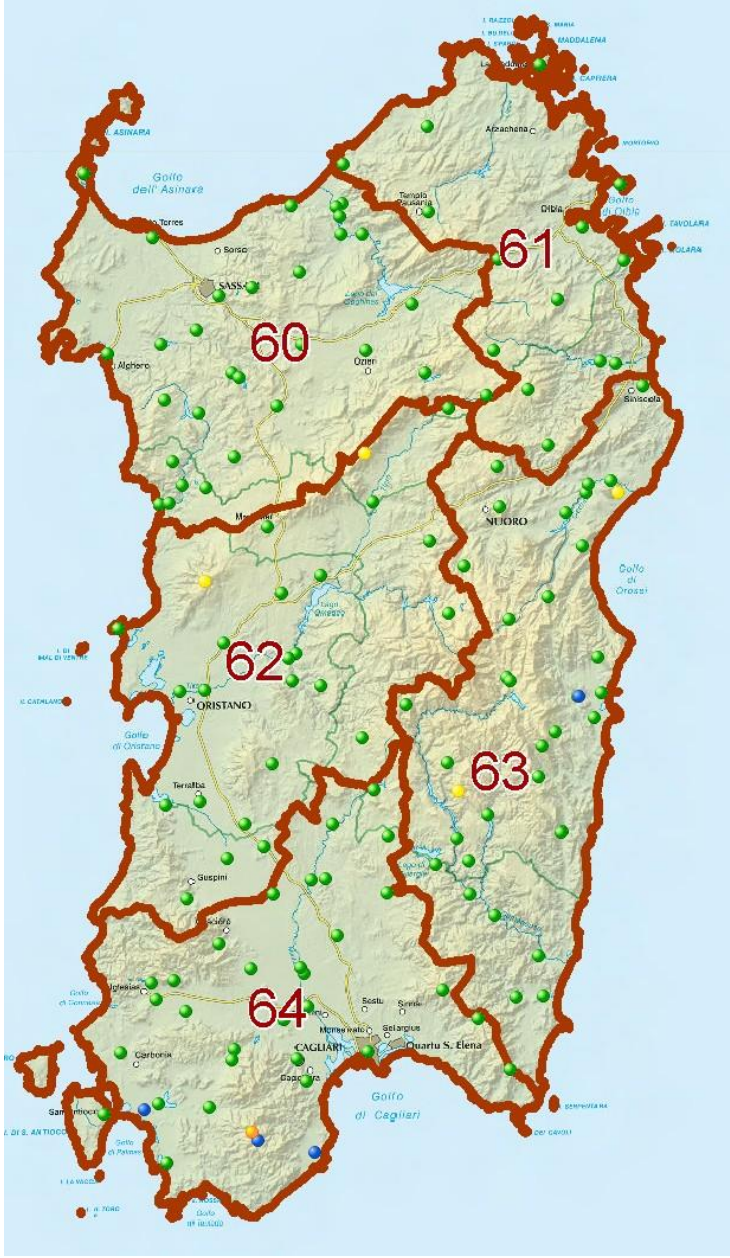
La rete idrotermopluviometrica in tempo reale
è gestita da ARPAS ed è costituita:

- **117 stazioni termo-pluviometriche**
- **22 stazioni idrometriche su corso d'acqua**
- **7 stazioni idrometriche su diga**
- **12 stazioni anemometriche**
- **4 stazioni Radiazione solare**
- **1 Igrometro**

La densità delle stazioni è totalmente insufficiente per spazializzare il dato termo – pluviometrico con evidenti ripercussioni sia in fase previsionale che di monitoraggio e sorveglianza

Densità stazioni pluviometriche :

- **Sardegna: 1/205 km²**
- **Italia: 1/160 km²**
- **Toscana: 1/51 km²**
- **Direttiva WMO 1 stazione/100 km²**



Centro Funzionale Decentrato Regione Sardegna

BOLLETTINO DI MONITORAGGIO

Avviso di Criticità n. XX del gg.mm.aaaa	Inizio validità	mm:ss del gg.mm.aaaa	Fine validità	mm:ss del gg.mm.aaaa

Numero progressivo	XXX/XXXX	Data di emissione	gg.mm.aaaa	Ora locale	mm:ss

Analisi dei dati pluviometrici e idrometrici della rete fiduciaria di protezione civile

Composizione e rappresentazione dei dati eseguita con modalità automatiche su dati della rete di stazioni meteorologiche fiduciarie della Regione Sardegna gestita dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, ARPAS, acquisiti in tempo reale e sottoposti ad un processo automatico di validazione di primo livello.

PLUVIOMETRI

N.	Stazione	Comune	Zona di allerta	Quota (m. s.l.m.)	Pioggia critica di riferimento (mm)		Finestra di osservazione		Durate di precipitazione Δt	h (mm)	$h/h_{Tr\ 20\ anni}$	$h/h_{Tr\ 100\ anni}$
					$h_{Tr\ 20\ anni}$	$h_{Tr\ 100\ anni}$	dalle ore	alle ore				
VARI TRA TIRSO E TEMO (*)												
1	Badde Urbara	Santulussurgiu	Montevecchio-Pischilappiu	1041	38	53	16:15	17:15 del 26 mag 2015	1 h	36,0	0,96	0,69
					52	72	10:00	13:00 del 27 mag 2015	3 h	68,0	1,31	0,94
					67	99	10:00	16:00 del 27 mag 2015	6 h	117,0	1,74	1,18
					78	108	01:45	13:45 del 27 mag 2015	12 h	154,0	1,97	1,43
					96	132	16:00	16:00 del 27 mag 2015	24 h	286,0	2,98	2,17

Legenda dei colori	$h/h_{Tr} < 50\%$	$50\% \leq h/h_{Tr} < 75\%$	$75\% \leq h/h_{Tr} < 100\%$	$h/h_{Tr} \geq 100\%$

IDROMETRI

Stazione	Comune	Zona di allerta	Bacino idrografico	Ubicazione	Quota Zero Idrometrico (m s.l.m.)	S1 (m)	S2 (m)	S3 (m)	Altezza Idrometrica registrata h (m)	Tendenza variazione livello - Aumento (↑<5% - ↑↑ ≥5%) - Stabile (-) - Diminuzione (↓ <5% - ↓↓ ≥5%)
FLUMENDOSA										
Ballao	BALLAO	Flumendosa-Flumineddu	FLUMENDOSA	PONTE SP 22 KM1+250	77,92	1,75	1,89	2,08	2,50	↑↑
Flumini Uri a S. Vito	SAN VITO	Flumendosa-Flumineddu	FLUMENDOSA	PONTE SS 387 KM87+700	7,15	0,52	0,79	1,00	0,90	↑

Legenda dei colori	
h ≤ S1	Livello idrometrico inferiore alla PRIMA soglia
S1< h< S2	Livello idrometrico compreso tra la PRIMA e la SECONDA soglia
S2 ≤ h< S3	Livello idrometrico compreso tra la SECONDA e la TERZA soglia
h ≥ S3	Livello idrometrico superiore alla TERZA soglia

Commento testuale

Commento testuale ai dati idro-pluviometrici ed alle informazioni pervenute dal presidio territoriale idraulico (a cura del CFD – Settore Idro)

Si tratta, in generale, di una breve analisi tesa a mettere in evidenza sia i dati pluvio idrometrici più significativi sia le maggiori criticità riscontrate dal presidio territoriale idrogeologico e idraulico regionale.

Le persistenti precipitazioni sul medio-alto bacino del Flumendosa hanno già provocato il superamento, per la durata sino alle **3 ore**, della soglia Tr20 (*Tempo di ritorno 20 anni*) nei pluviometri di **Punta Tricoli** e di **Bau Mandara.** In particolare per la durata di tre ore si registrano cumulati rispettivamente pari a 98.6 e 95.2 mm.

Si registra l'innalzamento del livello del **lago del Medio Flumendosa** di **70** cm nelle ultime **2** ore e l'inizio dello sfioro (alle ore 17.45 circa) della diga sul Rio Flumineddu a Capanna Silicheri. Significativo incremento anche all'idrometro di Ballao in cui è stata superata, alle ore 18.15 circa, la soglia S1.

Qualche piccolo fenomeno di dissesto franoso è segnalato sulla SP 8 Gadoni – Seulo all'altezza del Km 12 + 600.

DGR n. 59/22 del 3.11.2016

BOLLETTINO DI MONITORAGGIO (COMMENTI)

Valutazione meteorologica

Valutazione testuale

Valutazioni idrauliche

Valutazione testuale

Il Direttore del Servizio Previsione rischi e dei sistemi informativi, infrastrutture e reti

Nome, Cognome

La valutazione meteorologica (a cura del CFD – Settore Meteo)

ESEMPIO

Un sistema convettivo persistente sta interessando il medio – alto bacino del Flumendosa. Saranno possibili precipitazioni temporalesche di forte intensità per almeno le prossime 3-4 ore con cumulati sino a elevati (oppure è riportata l'indicazione in mm).

La valutazione idraulica (a cura del CFD – Settore Idro)

Questa sezione del Bollettino riporta, per quanto possibile e con l'ausilio delle informazioni provenienti dal presidio territoriale regionale, una **valutazione qualitativa** della possibile evoluzione delle piene dei corsi d'acqua maggiori anche con riferimento alle manovre di scarico, in essere o previste, dai principali serbatoi del sistema idrico multisettoriale gestiti dall'ENAS.

La valutazione verrà effettuata considerando la valutazione meteorologica.

Qualora la valutazione idraulica non sia possibile, nella apposita sezione verrà riportata brevemente la causa con diciture tipo:

- "*Valutazione non possibile per assenza/grave insufficienza della previsione meteorologica*";
- "Valutazione non possibile a causa di totale/grave mancanza di informazione pluviometrica/idrometrica per insufficiente densità della rete fiduciaria e/o mancanza di informazione dal Presidio territoriale regionale e/o malfunzionamento della rete fiduciaria ecc.".

La valutazione idraulica (a cura del CFD – Settore Idro)

ESEMPIO

Sulla base dei dati registrati dalla rete idro-pluviometrica fiduciaria, delle informazioni provenienti dal presidio territoriale regionale e della valutazione meteorologica si ritiene possibile che entro le prossime 3 ore possano iniziare scarichi anche consistenti dalla diga sul medio Flumendosa. Saranno possibili esondazioni,sommersione di guadi, ponti sommergibili e altri attraversamenti minori sull'intero medio - basso bacino del Flumendosa.

SardegnaProtezionecivile

SISTEMA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Chi siamo | Quadro normativo | Centro funzionale decentrato | Pianificazione | Volontariato

CHI SIAMO
Organigramma
Notizie
Bandi e Gare
Contatti

QUADRO NORMATIVO
Normativa Nazionale
Normativa Regionale
Delibere Giunta Regionale

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
Bollettini e avvisi
Evento in atto
Report eventi
Monografie idrometri

PIANIFICAZIONE
Pianificazione Regionale
Pianificazione Provinciale
Pianificazione Comunale

VOLONTARIATO
Elenco regionale
Come si diventa volontari
Procedure e modulistica
Programmi operativi

URP
070 6067055

EMERGENZA ALLUVIONE

Sistema informativo di protezione civile

RICERCA
inserisci testo | vai

Alluvione 18-19 novembre 2013. Rideterminazione dei contributi a favore delle attività economiche e produttive

Rideterminazione degli importi autorizzabili per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati in favore dei soggetti privati titolari delle attività economiche e produttive

Elenco riepilogativo aggiornato delle domande di contributo accolte [file.pdf]

PROTERINA 3 ÉVOLUTION

Progetto Proterina 3Evolution: la protezione civile nei nuovi scenari di rischio alluvionale

Il 15 febbraio avrà luogo a Pisa l'evento del progetto PROTERINA 3 Évolution.

Revisione delle zone di vigilanza metereologica

Con D.G.R. n. 51/40 disposte le variazioni alle zone di vigilanza metereologica e all'attività del CFD

IN EVIDENZA

19.01.18 Avviso di condimeteo avverse del 19.01.2018
16.01.18 Avviso di condimeteo avverse del 16.01.2018
02.01.18 Avviso di condimeteo avverse del 02.01.2018
01.01.18 Avviso di condimeteo avverse del 01.01.2018
27.12.17 Avviso di condimeteo avverse del 27.12.2017

Criticità idrogeologica e idraulica

11.02.2018 **12.02.2018**

Misure di autoprotezione in caso di alluvione

Manuale operativo delle allerte di Protezione civile

Criticità per rischio idrogeologico e idraulico

Piano Regionale Antincendi

Prescrizioni Regionali Antincendi

Bollettini di previsione di pericolo incendio

Notiziario incendi

Comportamenti e cautele in caso di incendio boschivo

DGR n. 59/22 del 3.11.2016

All.1

Frequenza di pubblicazione oraria

ANALISI DELLA PIOGGIA REGISTRATA NELLE ULTIME 24 ORE DALLE STAZIONI PLUVIOMETRICHE DELLA RETE FIDUCIARIA

Consultazione alle ore 16:00 del 27 maggio 2015

N.	Stazione	Comune	Zona di allerta	Quota (m. s.l.m.)	Pioggia critica di riferimento (mm)		Finestra di osservazione		Durate di precipitazione Δt	h (mm)	$h/h_{Tr\ 20\ anni}$	$h/h_{Tr\ 100\ anni}$
					$h_{Tr\ 20\ anni}$	$h_{Tr\ 100\ anni}$	dalle ore	alle ore				
VARI TRA TIRSO E TEMO (*)												
1	Badde Urbara	Santulussurgiu	Montevecchio-Pischilappiu	1041	38	53	16:15	17:15 del 26 mag 2015	1 h	36,0	0,96	0,69
					52	72	10:00	13:00 del 27 mag 2015	3 h	68,0	1,31	0,94
					67	99	10:00	16:00 del 27 mag 2015	6 h	117,0	1,74	1,18
					78	108	01:45	13:45 del 27 mag 2015	12 h	154,0	1,97	1,43
					96	132	16:00	16:00 del 27 mag 2015	24 h	286,0	2,98	2,17
2	Bauladu	Bauladu	Montevecchio-Pischilappiu	38					1 h			
									3 h			
									6 h			
									12 h			
									24 h			
3	Putzuidu	San Vero Milis	Montevecchio-Pischilappiu	7					1 h			
									3 h			
									6 h			
									12 h			
									24 h			

N.B. I VALORI NUMERICI ESPOSTI SONO PURAMENTE INDICATIVI

(*) ELENCO LIMITATO AD UN NUMERO RISTRETTO DI BACINI

LEGENDA

$h/h_{Tr} < 50\%$
$50\% \le h/h_{Tr} < 75\%$
$75\% \le h/h_{Tr} < 100\%$
$h/h_{Tr} \ge 100\%$

ARPAS
F.to Il Dirigente Responsabile
Nome e Cognome

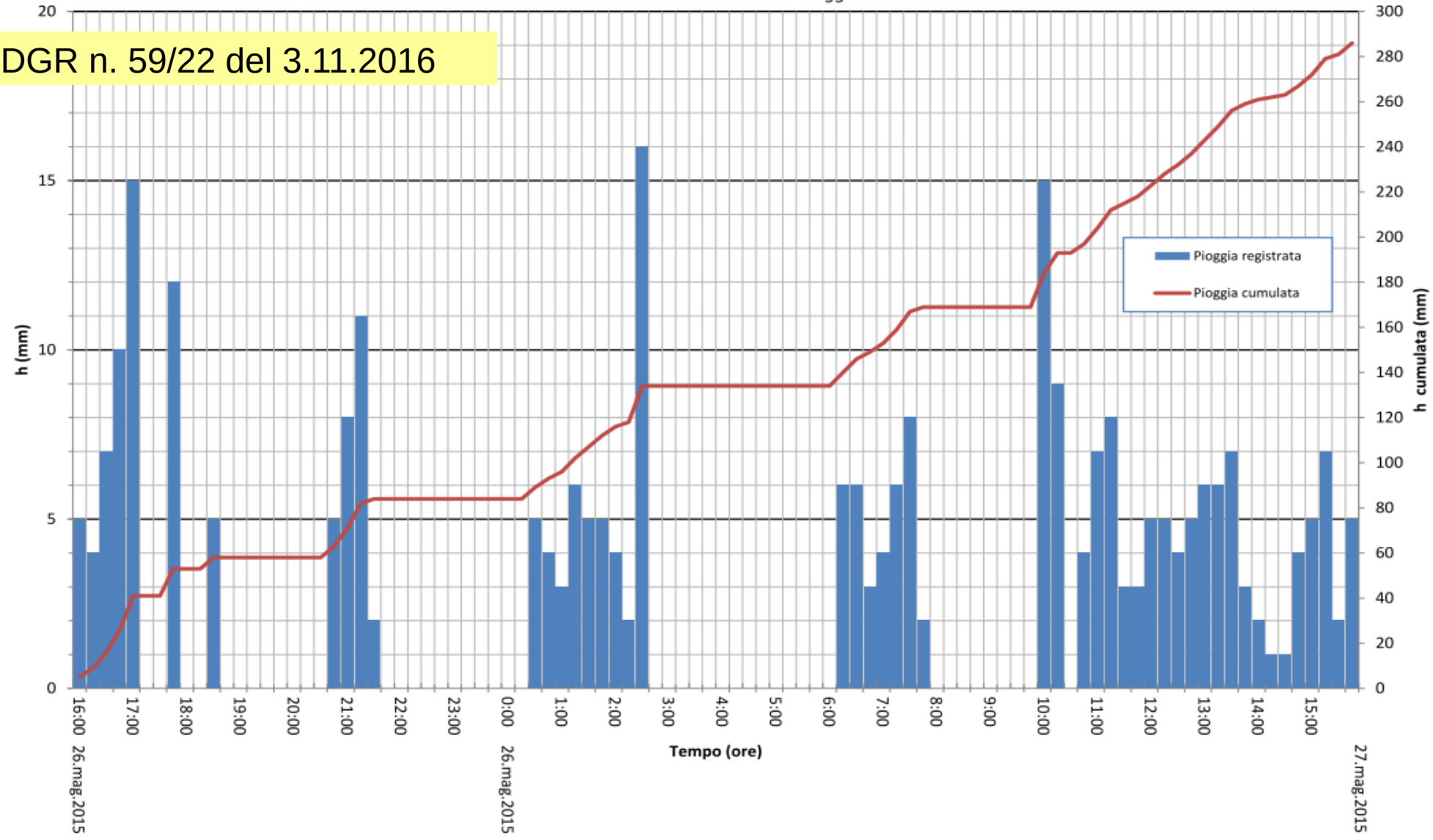
ARPAS
F.to Il Dirigente Responsabile
Nome e Cognome

All.2

Pioggia registrata nelle ultime 24 ore
Stazione pluviometrica BADDE URBARA
Area vedette Monte Urtigu
Consultazione alle ore 16:00 del 27 maggio 2015

Frequenza di pubblicazione oraria

DGR n. 59/22 del 3.11.2016



DGR n. 59/22 del 3.11.2016

All.3

ALTEZZE IDROMETRICHE REGISTRATE DALLE STAZIONI DELLA RETE FIDUCIARIA

Consultazione alle ore 16:00 del 27 maggio 2015

Stazione	Comune	Zona di allerta	Bacino idrografico	Ubicazione	Quota Zero Idrometrico (m s.l.m.)	S1 (m)	S2 (m)	S3 (m)	Altezza Idrometrica registrata h (m)	Tendenza variazione livello - Aumento (↑<5% - ↑↑ ≥5%) - Stabile (=) - Diminuzione (↓ <5% - ↓↓ ≥5%)
FLUMENDOSA										
Ballao	BALLAO	Flumendosa-Flumineddu	FLUMENDOSA	PONTE SP 22 KM1+250	77,92	1,75	1,89	2,08	2,30	↑↑
Flumini Uri a S. Vito	SAN VITO	Flumendosa-Flumineddu	FLUMENDOSA	PONTE SS 387 KM87+700	7,15	0,52	0,79	1,00	0,90	↑
FLUMINIMANNU										
Fluminimannu a Decimomannu	DECIMOMANNU	Campidano & Iglesiente	FLUMINIMANNU	SS 130 KM 16+920 OVEST	4,79	1,5	2,5	3,1		
Fluminimannu a Furtei	FURTEI	Campidano	FLUMINIMANNU	PONTE SS 547 KM0+100	81,44	2,76	3,3	3,84		
MANNU DI PABILLONIS										
Terramaistus a Gonnosfanadiga	GONNASFANADIGA	Montevecchio-Pischilappiu	MANNU DI PABILLONIS	PONTE SP 67	134,54	0,91	1,31	2,1		
MANNU DI PORTO TORRES										
Mannu di Porto Torres	USINI	Logudoro	MANNU DI PTORRES	PONTE SP 28 KM14+800	82,49	1,16	1,7	2,5		
TEMO										
Badu Crabolu	POZZOMAGGIORE	Logudoro	TEMO	PONTE SS 292 KM62+580	224,93	0,92	1,33	1,8		
TIRSO										
Flumineddu ad Allai	ALLAI	Tirso	TIRSO	SP 33 KM9+400	44,13	2,00	3,00	3,78		
Tirso a rifornitore Tirso	ILLORAI	Tirso & Logudoro	TIRSO	CANTONIERA SS 129 KM70+500	174,75	1,47	2,07	2,87		

(*) I VALORI ESPOSTI SONO PURAMENTE INDICATIVI

Legenda dei colori	
h ≤ S1	Livello idrometrico inferiore alla PRIMA soglia
S1< h< S2	Livello idrometrico compreso tra la PRIMA e la SECONDA soglia
S2 ≤ h< S3	Livello idrometrico compreso tra la SECONDA e la TERZA soglia
h ≥ S3	Livello idrometrico superiore alla TERZA soglia

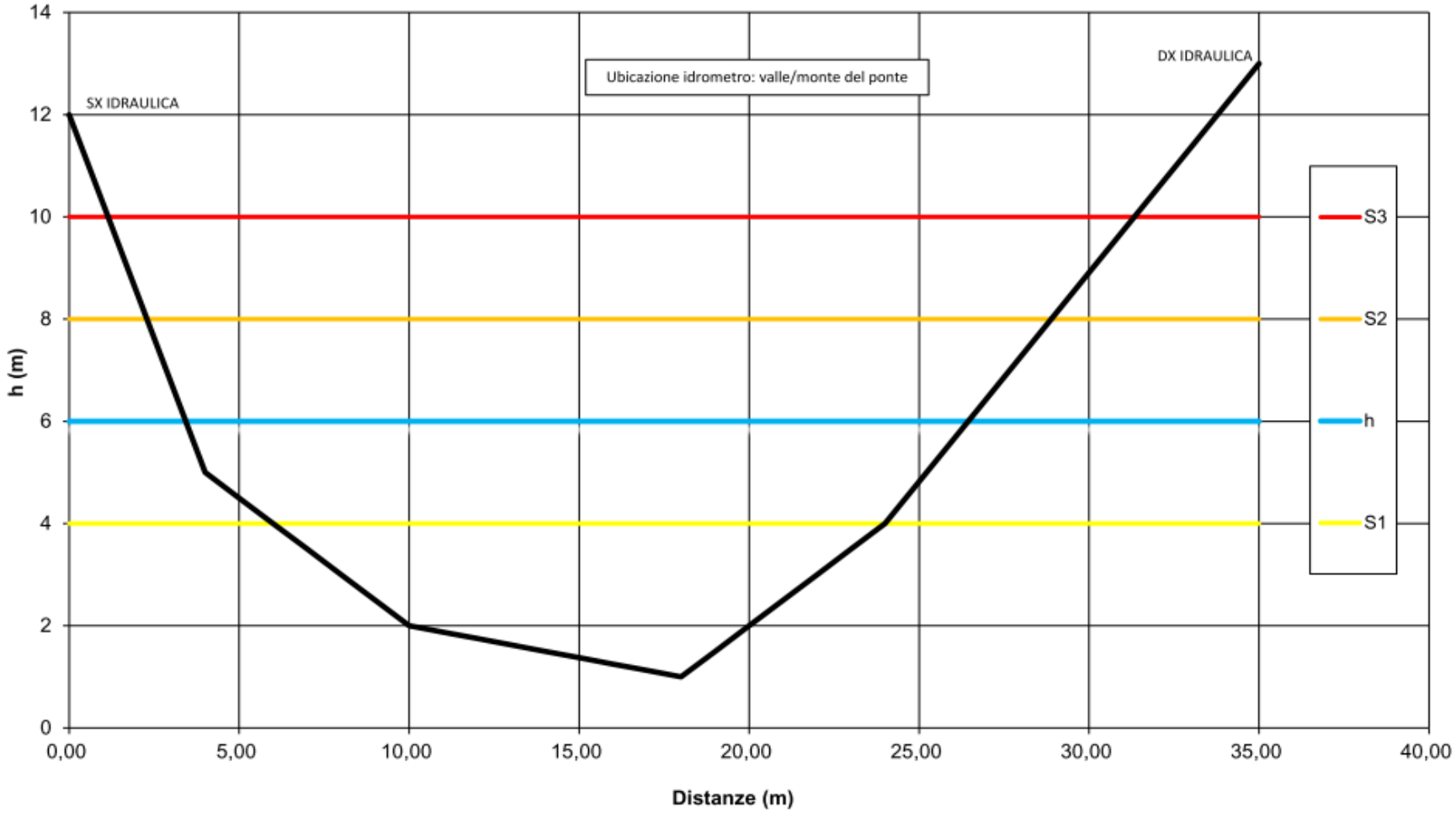
Per la definizione delle soglie e per ulteriori informazioni verificare le monografie pubblicate nell'apposita sezione del sito Internet della Protezione Civile al link: http://www.sardegnaambiente.it/protezionecivile/nowcasting/monografie_idrometri.html

ARPAS
F.to Il Dirigente Responsabile
Nome e Cognome

DGR n. 59/22 del 3.11.2016

All.4

Altezza idrometrica registrata
Stazione Terramaistus a Gonnosfanadiga
Ponte Rio Terramaistus - SP 67
Consultazione alle ore 16:00 del 27 maggio 2015



ARPAS
F.to Il Dirigente Responsabile
Nome e Cognome

s=20&v=9&c=14398&nodesc=1&gg=26&m=12&y=2017

SardegnaProtezionecivile

SISTEMA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Chi siamo | Quadro normativo | Centro funzionale decentrato | Pianificazione | Volontariato

Bollettini e avvisi | Evento in atto | Report eventi | Monografie idrometri

sardegnaprotezionecivile › centro funzionale decentrato › evento in atto

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO

Bollettini e avvisi
› Evento in atto

Report eventi
Monografie idrometri

« dicembre 2017 »

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Evento in atto

26 Dicembre 2017

« giorno precedente | giorno successivo »

26.12.2017 h.23:53
All1 All2 All3 All4

26.12.2017 h.22:53
All1 All2 All3 All4

26.12.2017 h.21:53
All1 All2 All3 All4

26.12.2017 h.20:53
All1 All2 All3 All4

26.12.2017 h.19:53
All1 All2 All3 All4

26.12.2017 h.18:53
All1 All2 All3 All4

26.12.2017 h.18.15 Bollettino di Monitoraggio - Allegato A

DGR n. 59/22 del 3.11.2016

ALL. 5

Soglie idrometriche

Nome stazione	Zero idrometrico (m. s.l.m.)	S1 (m.)	S2 (m.)	S3 (m.)
Badu Crabolu	224,94	0,92	1,33	1,80
Ballao	77,92	1,75	1,89	2,08
Flumineddu ad Allai	44,13	2,00	3,00	3,78
Flumini Uri a S.Vito	7,15	0,52	0,79	1,00
Fluminimannu a Decimomannu	4,79	1,50	2,50	3,10
Fluminimannu a Furtei	81,44	2,76	3,30	3,84
Mannu di Porto Torres	82,49	1,16	1,70	2,50
Terramaistus a Gonnosfanadiga	134,54	0,91	1,31	2,10
Tirso a rifornitore Tirso	174,75	1,47	2,07	2,87

DGR n. 59/22 del 3.11.2016

ALL. 6

Soglie pluviometriche

		Tempo ritorno 20 anni					Tempo ritorno 100 anni				
	Nome stazione	1 ora	3 ore	6 ore	12 ore	24 ore	1 ora	3 ore	6 ore	12 ore	24 ore
		mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm
1	Abbasanta	40,2	58,0	73,0	92,2	116,2	56,2	80,6	101,2	127,2	160,0
2	Aglientu	41,2	60,2	76,4	97,0	123,2	58,0	84,4	107,0	135,8	172,0
3	Ala' dei Sardi	46,4	73,6	98,4	131,6	175,8	65,6	103,4	138,0	184,2	245,6
4	Alghero	38,2	53,0	65,4	80,4	99,0	53,8	74,6	91,6	112,6	138,2
5	Ardara	35,6	47,2	56,4	67,4	80,6	50,2	66,2	79,0	94,2	112,4
6	Badde Urbara	42,0	62,4	80,2	103,0	132,4	58,6	86,8	111,0	142,2	182,0
7	Badu Crabolu	40,2	58,2	73,6	93,0	117,4	56,4	81,0	102,0	128,4	161,4
8	Ballao	46,4	75,0	101,8	138,0	187,2	65,8	107,4	146,0	198,8	270,4
9	Bau Mandara	52,2	91,6	130,6	186,4	265,6	74,2	131,0	187,4	268,2	383,6
10	Bauladu	36,8	50,4	61,2	74,6	90,8	51,6	70,0	85,0	103,0	125,0
11	Baunei	53,4	95,2	137,0	197,2	283,8	76,0	136,0	196,4	283,8	410,0
12	Bosa Marina	37,4	51,4	63,0	77,0	94,2	52,2	71,6	87,2	106,4	129,8
13	Cagliari	38,8	54,6	67,8	84,0	104,2	54,8	76,8	95,0	117,6	145,6
14	Campanasissa	43,6	66,0	85,8	111,8	145,2	61,4	92,8	120,4	156,4	202,8
15	Campuomu C.ma	47,6	78,8	108,0	148,2	203,4	67,8	112,4	155,0	213,4	293,8
16	Capoterra	41,6	61,4	78,4	100,2	127,8	58,8	86,2	110,0	140,0	178,6
17	Coghinas	39,6	56,2	70,2	87,8	109,8	55,8	79,0	98,6	123,0	153,2
18	Escalaplano	44,2	69,2	92,0	122,4	162,6	62,8	99,0	132,0	176,0	234,8
19	Farcana	44,4	69,8	93,0	124,0	165,0	63,0	99,8	133,4	178,4	238,4
20	Flumentepido	37,0	50,4	61,6	75,0	91,2	51,6	70,2	85,2	103,4	125,6
21	Flumineddu ad Allai	36,8	50,2	61,2	74,4	90,6	51,6	70,0	84,8	102,8	124,6
22	Flumini Uri a S.Vito	47,4	78,2	107,2	146,8	201,2	67,4	111,8	153,6	211,2	290,6
23	Fluminimannu a Decimomannu	38,4	53,4	66,0	81,4	100,4	54,0	75,2	92,6	113,8	140,2
24	Fluminimannu a Furtei	36,4	49,0	59,2	71,6	86,4	51,4	69,0	83,2	100,2	120,6
25	Fonni	40,8	59,4	75,4	95,4	121,0	57,6	83,6	105,6	133,6	168,8

Il Monitoraggio idraulico ai sensi della Direttiva PCM 27.02.2004

Grandi bacini (superficie alla foce >= 400 $km^{2)}$.

In questi bacini la Direttiva prevede la previsione a brevissimo termine sia dell'evoluzione dell'evento che dei relativi effetti ***attraverso l'uso dei modelli idrologici - idraulici - idrogeologici inizializzati dalle misure pluvio-idrometriche raccolte in tempo reale***;

Piccoli bacini

In questi bacini la Direttiva prevede che, con l'ausilio dei radar meteorologici e delle reti pluvio-idrometriche e mediante procedure di "*nowcasting*" per la previsione dell'evoluzione dell'evento a brevissimo termine, il CFD possa cercare di pervenire all'immediata localizzazione territoriale e circoscrizione dell'evento in atto.

Si tratta cioè di individuare, qualora possibile, il/i bacini idrografici interessati dall'evento in atto.

I grandi bacini ai sensi della Direttiva PCM 27.02.2004

All’attualità non è possibile implementare la modellazione idrologica e idraulica nei grandi bacini della regione Sardegna per la totale insufficienza della rete pluviometrica e idrometrica fiduciaria di protezione civile.

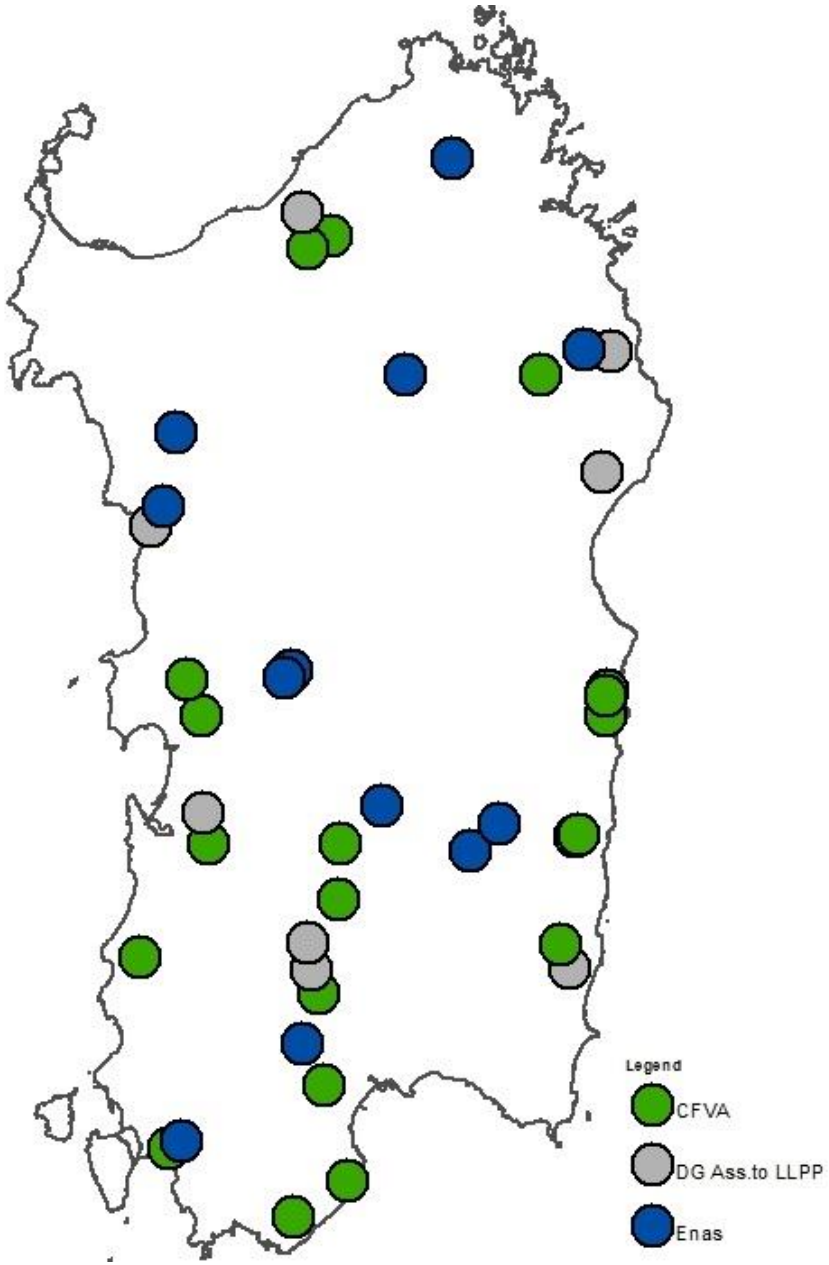
I PROTOCOLLI CON I PRESIDI TERRITORIALI REGIONALI

DGR 53/25 del 29.12.2014

(Foto Salvatore Cinus -2015)

Presidio territoriale regionale: è finalizzato al monitoraggio e al presidio di punti prestabiliti individuati dal CFD, a completamento della rete strumentale idro-pluviometrica di misura.

Le attività dei soggetti coinvolti sono regolamentate da opportuni e **specifici protocolli di collaborazione con il CFD** che stabiliscono le modalità di svolgimento del monitoraggio osservativo, quelle di **comunicazione dei risultati al CFD**, nonché le **frequenze di osservazione** per ciascun livello di allerta.



- Protocollo con ENAS (5.10.2016): elenco dighe soggette a monitoraggio osservativo (13 dighe di prioritaria rilevanza);
- Protocollo con ENAS: elenco altre 8 dighe di interesse per il CFD gestite da ENAS;
- Punti di presidio DG dei LLPP (24.06.2016) - 8 sezioni;
- Protocollo con il CFVA (31.08.2016) - 21 punti di presidio idraulico.

La scheda di monitoraggio idraulico

SCHEDA DI MONITORAGGIO IDRAULICO

02 – Rio Mannu a Ponte Gallè

Sezione A

INQUADRAMENTO

Numero Identificativo: 02

Denominazione Sezione: Rio Mannu a Ponte Gallè

Tipo monitoraggio(idraulico): idraulico

Comune: Lodè e Onanì (PROV): NU

Prefettura competente: Nuoro

Ispettorato forestale competente: Nuoro

Zona allertamento: Gallura

Bacino idrografico: Posada

Località: Ponte Gallè su SP 50

Coordinate piane (WGS84 UTM32)

Y: 4493473.918

X: 542159.188

CARTOGRAFIA

Inquadramento geografico

Perimetrazioni PAI – Pericolo piena art. 8 c.2

TIPOLOGIA SEZIONE

Tipologia di sezione:

Alveo naturale ☒ Alveo sagomato ☒ con risistemazione della tratta in corrispondenza del ponte;

Sponde

destra: ☐ sinistra: ☐

Arginature:

Argine sx ☐ Argine dx ☐ Non arginato ☒

STRUMENTAZIONE

Sistema di misura del livello: ☒

descrizione: Idrometro Provincia (vedi foto n. 4)

posizionamento: A monte sulla prima pila da sinistra idraulica (vedi foto n. 1);

quinta scenica: A monte in sinistra idraulica

Indicatori di livello mediante tacche ☒ VEDI PARAGRAFO SUCCESSIVO

posizionamento: sulla I° pila in sinistra idraulica a monte (vedi foto n. 2);

quinta scenica: a monte in sinistra idraulica (vedi foto n. 1);

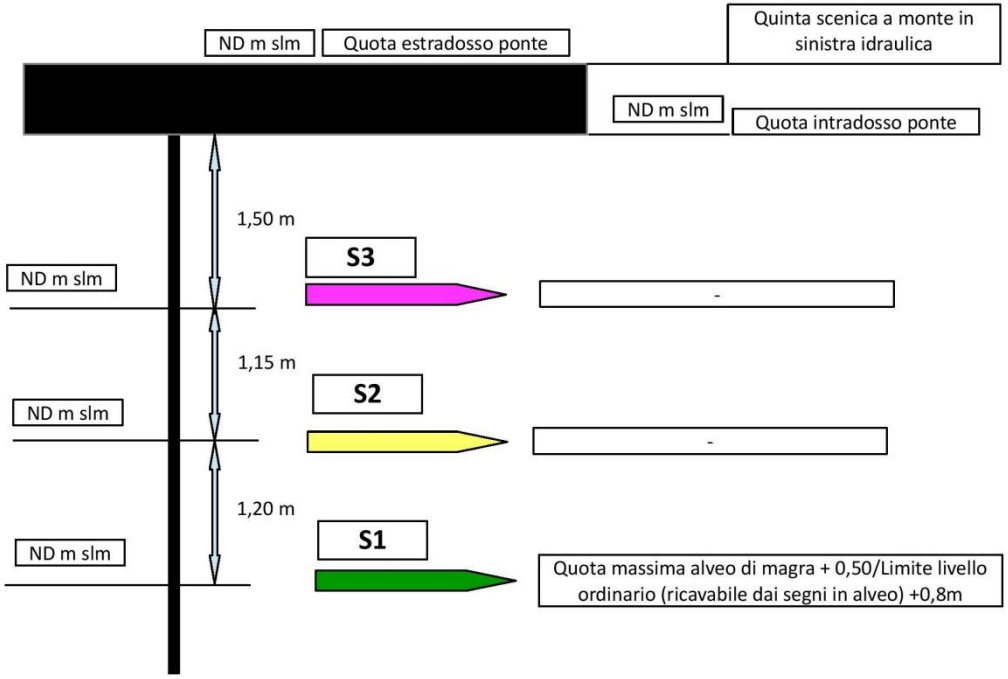
Unità di misura ([1]):

[1] UM: metro nel caso di una lettura sulla stadia, superamento delle soglie S1, S2, S3 con riferimento la livello idrico del fiume, nel caso di una valutazione qualitativa mediante tacche

La scheda di monitoraggio idraulico

INDICATORI DI LIVELLO MEDIANTE TACCHE: POSIZIONAMENTO, QUOTE, RIFERIMENTI PSFF, RIFERIMENTI LETTURA STADIA E RIFERIMENTI FISICI

SOGLIA	QUOTA ASSOLUTA (m s.l.m.)	Riferimento PSFF	Riferimenti fisici
INTRADOSSO PONTE		-	Sommità dell'arco – quota massima luce libera;
S3		-	(Intrad. - S3= 1,50 m)
S2		-	(S3 - S2= 1,15 m)
S1		-	Quota massima alveo di magra + 0,50m Limite livello ordinario (ricavabile dai segni in alveo) +0,8m (S2 - S1 = 1,20 m) (S1-quota terreno = 0,5 m)
QUINTA SCENICA	-	-	a monte in sinistra idraulica



LETTURE

Frequenza/lettura (da comunicare 1515)

☐ Ordinaria (eventualmente lettura nella fascia oraria 11:00-12:30)

☐ Moderata (60')

☐ Elevata (30')

Altre frequenze di lettura (*da comunicare 1515*): _____

FOTO

Foto n. 1 – Punto di presidio

Foto n. 2 – Vista delle taccature dal punto di presidio

Foto n. 3– Tacche - ingrandimento

Foto n. 4– Idrometro esistente

Firme:
per DG Protezione Civile:

per il CFVA

Data _____

"T=" livello idrico per specifico Tempo di ritorno T (anni) da Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) (Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n.1 del 20.06.2013).

La scheda di monitoraggio idraulico - livelli

(Foto Salvatore Cinus -2015)

La scheda di monitoraggio idraulico - livelli

La scheda di monitoraggio idraulico - livelli

(Foto Salvatore Cinus -2015)

Il monitoraggio idrogeologico

(Foto Daniela Pani -2013)

Art. 6 Protocollo presidi con il CFVA - Monitoraggio osservativo sul rischio idrogeologico

Cosa segnalare: **rilevazione osservativa e successiva segnalazione di manifesti movimenti franosi quali *crolli di materiale, alberi inclinati o crollati, caduta di massi o colate detritiche* sulla rete stradale;**

Dove: **sui tratti viari assegnati dalla DG della Protezione Civile e identificati nell'allegato 1 del protocollo che contiene anche la cartografia di massima;**

Con quale strumento di rilievo: **ogni criticità rilevata dalla pattuglia è segnalata con contestuale compilazione della *scheda di monitoraggio osservativo idrogeologico* (allegato 2 del protocollo). In tutti i casi la scheda citata è compilata, anche se negativa, con frequenza di 3 ore o 1 ora o a seconda del livello di allerta.**

Monitoraggio osservativo sul rischio idrogeologico

I rilievi del monitoraggio idrogeologico si avviano in corrispondenza dell'orario di inizio della criticità prevista (eccetto l'Allerta gialla) e in funzione del livello di allerta, secondo le seguenti modalità:

Criticità ordinaria (Allerta gialla) - eventuale ricognizione dei tratti viari assegnati da eseguire nella fascia oraria tra le 11:00 e le 12:30 su richiesta del CFD che opera in modalità h 9, nella finestra oraria di operatività 9:00 – 18:00.

Criticità moderata (Allerta arancione) - ricognizione dei tratti viari assegnati per tutta la durata dell'allerta con frequenza definita nelle singole schede di rilievo o, in assenza di indicazioni, con interruzione della ricognizione del tratto viario assegnato non superiore a 3 ore.

Criticità elevata (Allerta rossa) - intensificazione dell'attività di ricognizione dei tratti viari assegnati per tutta la durata dell'allerta con frequenza definita nelle singole schede di rilievo o, in assenza di indicazioni, con interruzione della ricognizione del tratto viario assegnato non superiore a 1 ora.

Presidi idrogeologici- elenco dei tratti viari da sottoporre a ricognizione osservativa

ID Presidio	Tratti viari/Provincia	Comuni	Zona di allerta
1	SP 83/CI	Iglesias	Iglesiente
2	SP89/CI; SS126	Iglesias	Iglesiente
3	SP26/NU; SS125	Dorgali	Flumendosa-Flumineddu
4	SP38/NU	Dorgali	Flumendosa-Flumineddu
5	SP11/NU; SP28/NU; SS198	Ulassai, Gairo, Osini	Flumendosa-Flumineddu
6	SP8/NU	Gadoni	Flumendosa-Flumineddu
7	SS125	Urzulei	Flumendosa-Flumineddu
8	SP33/OR; SP36/OR	Samugheo	Tirso
9	SP49/OR	Bosa	Logudoro
10	SP105/SS	Villanova Monteleone	Logudoro
11	SP72/SS	Osilo	Logudoro
12	SS131; SS127	Sassari	Logudoro
13	SP35/OT; SS127	Bortigiadas	Logudoro

La previsione del pericolo d'incendio boschivo in Sardegna

•1990 – 2009: dichiarazione della giornata a elevato pericolo di incendio;

•2005: procedure di individuazione e di dichiarazione della giornata a grave pericolo di incendio boschivo e introduzione dei metodi Speditivo e IFI;

•2010 - 2011: introduzione sperimentale del bollettino di pericolo di incendio;

•2012 - 2017: emissione e pubblicazione giornaliera sul sito istituzionale del bollettino di pericolo di incendio;

•2015 - 2018: dalla campagna antincendi del 2015 l'attività di previsione del pericolo d'incendio è svolta dal Centro Funzionale Decentrato (operativo dal 1 gennaio 2015);

•2016 - 2018: dalla campagna antincendi del 2016 la previsione del pericolo d'incendio è espressa su 26 Zone di Allerta.

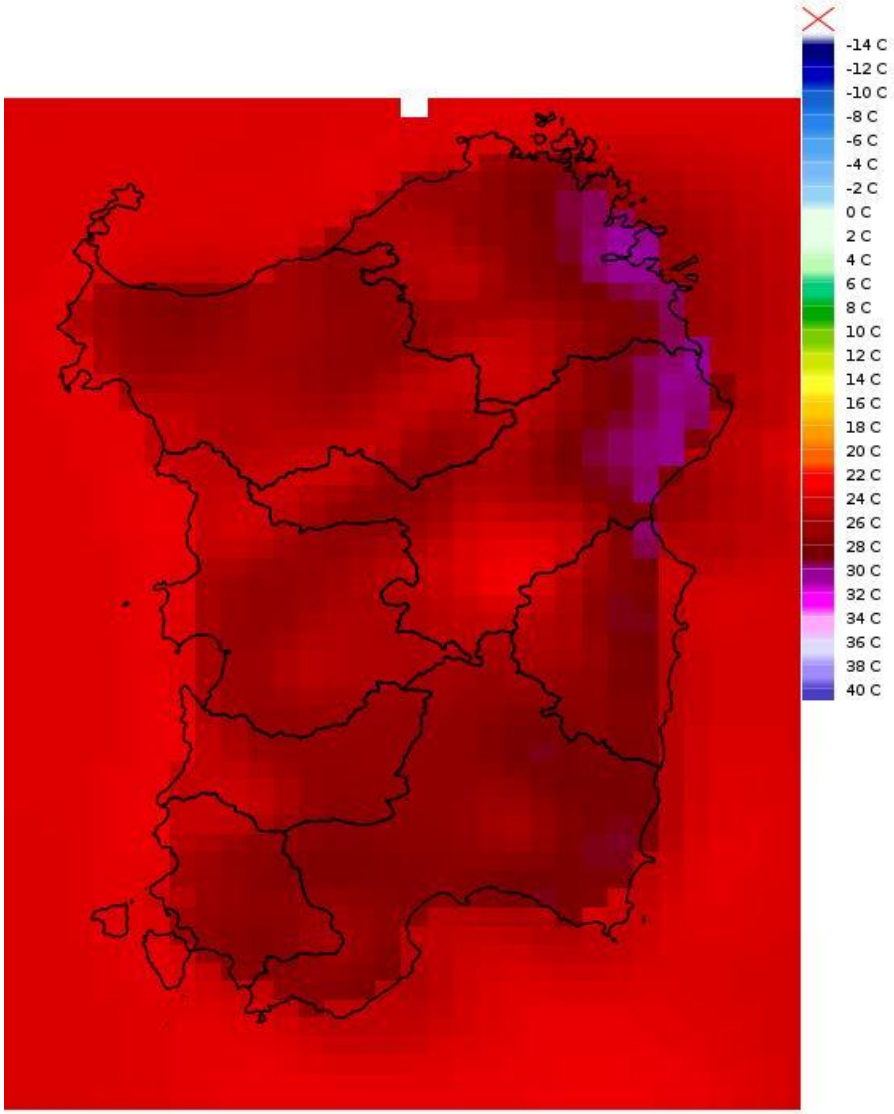
La previsione del pericolo di incendi boschivi

Con l'attività di previsione del pericolo di incendio si valuta giornalmente la possibilità che eventuali incendi si possano propagare più o meno rapidamente in un determinato territorio a causa delle specifiche condizioni meteorologiche desunte dalla previsione.

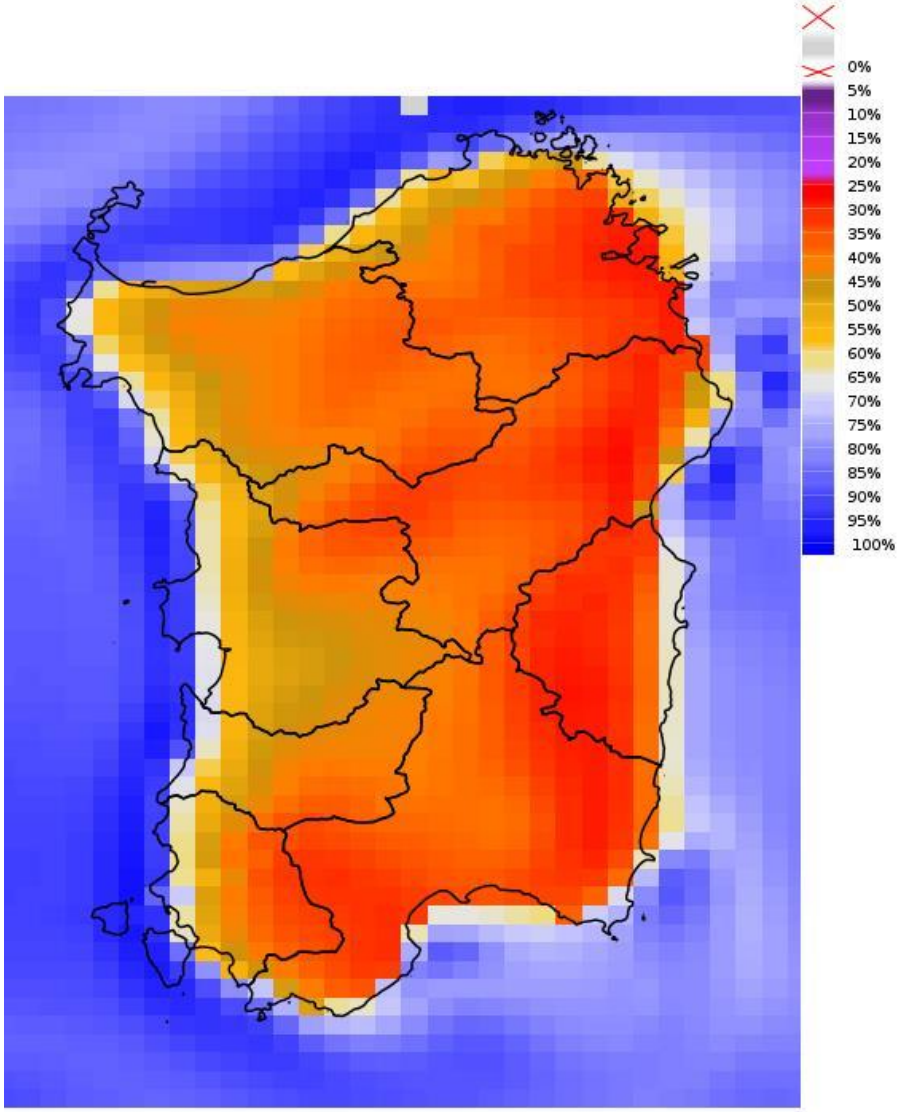
La pericolosità di incendio boschivo esprime la possibilità del manifestarsi di questo tipo di eventi unitamente alla difficoltà di estinzione degli stessi in una data porzione di territorio.

Previsione pericolo di incendio

Modello: ARPAS_BOLAM - Temperature at 2 m
Run del: 201607280600 - Time line: 201607290900

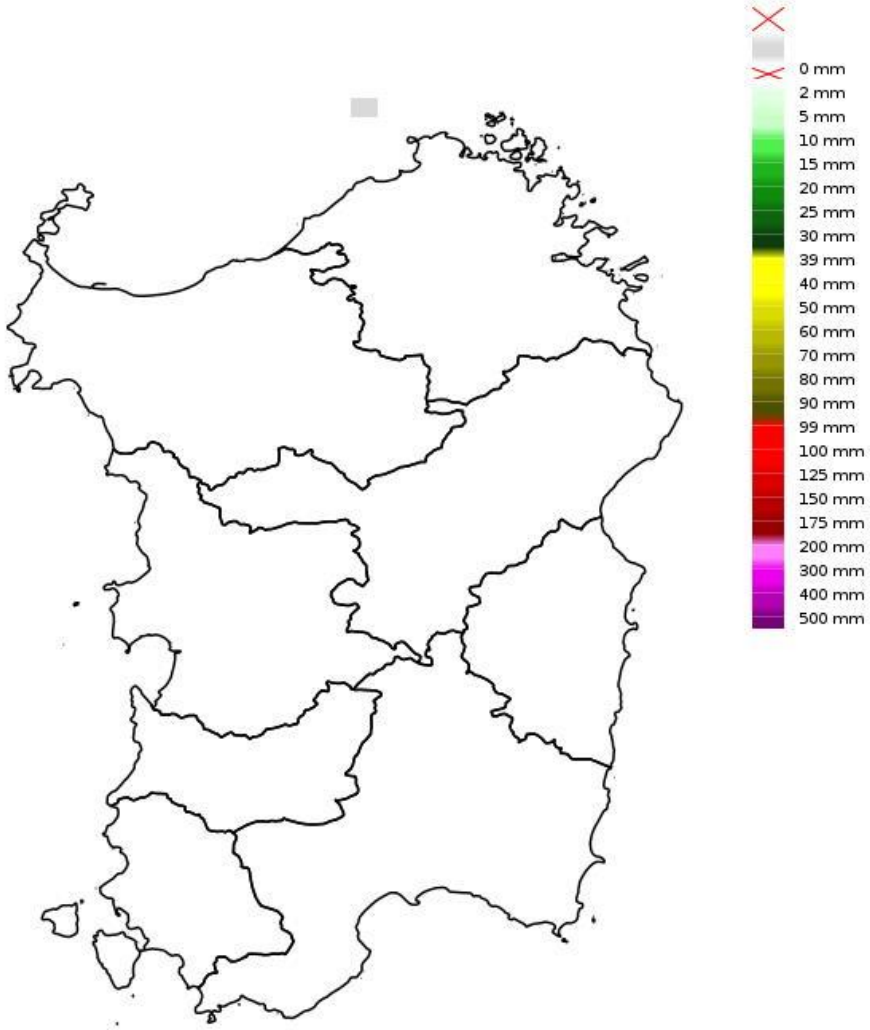


Modello: ARPAS_BOLAM - Relative humidity at 2 m
Run del: 201607280600 - Time line: 201607291200

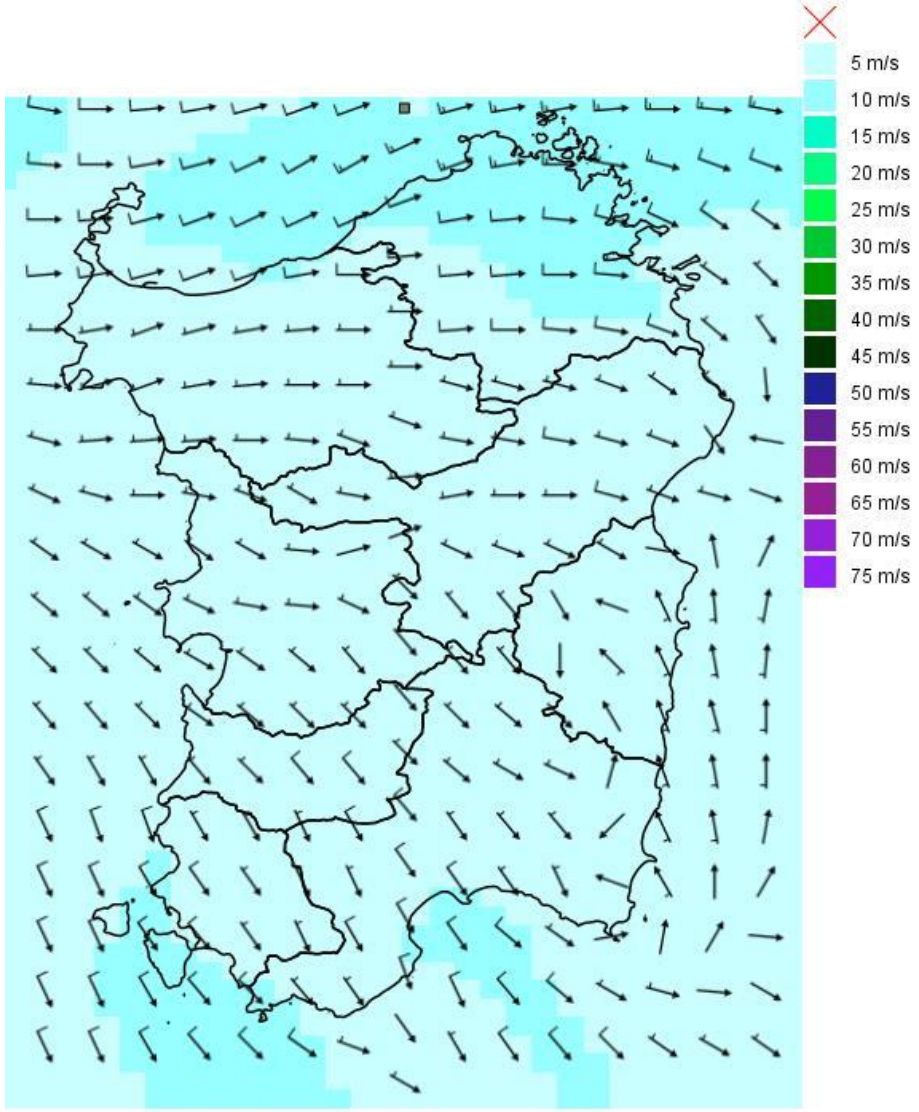


Previsione pericolo di incendio

Modello: ARPAS_BOLAM - Total precipitation
Run del: 201607280600 - Time line: 201607290300
Cumulata: last 3 h

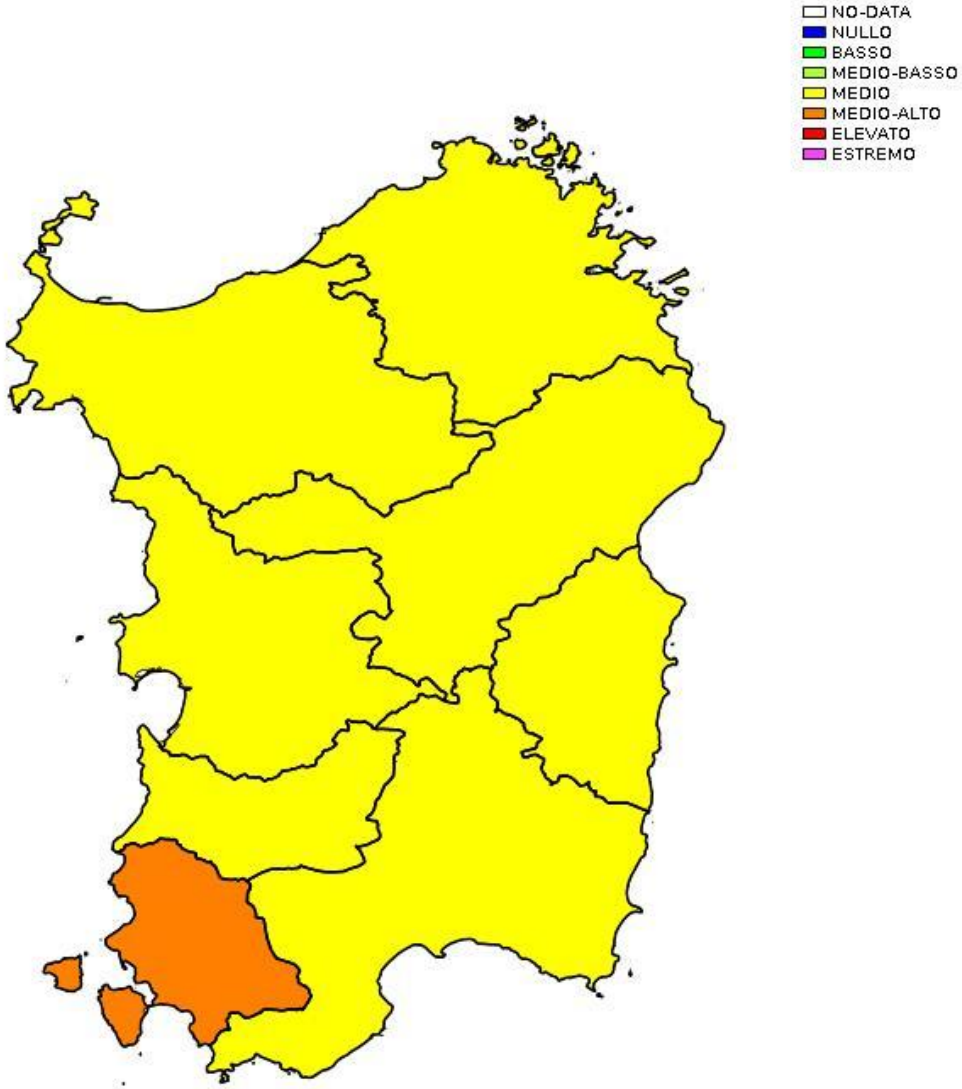


Modello: ARPAS_BOLAM - Wind Vector at 10 m
Run del: 201607280600 - Time line: 201607290900

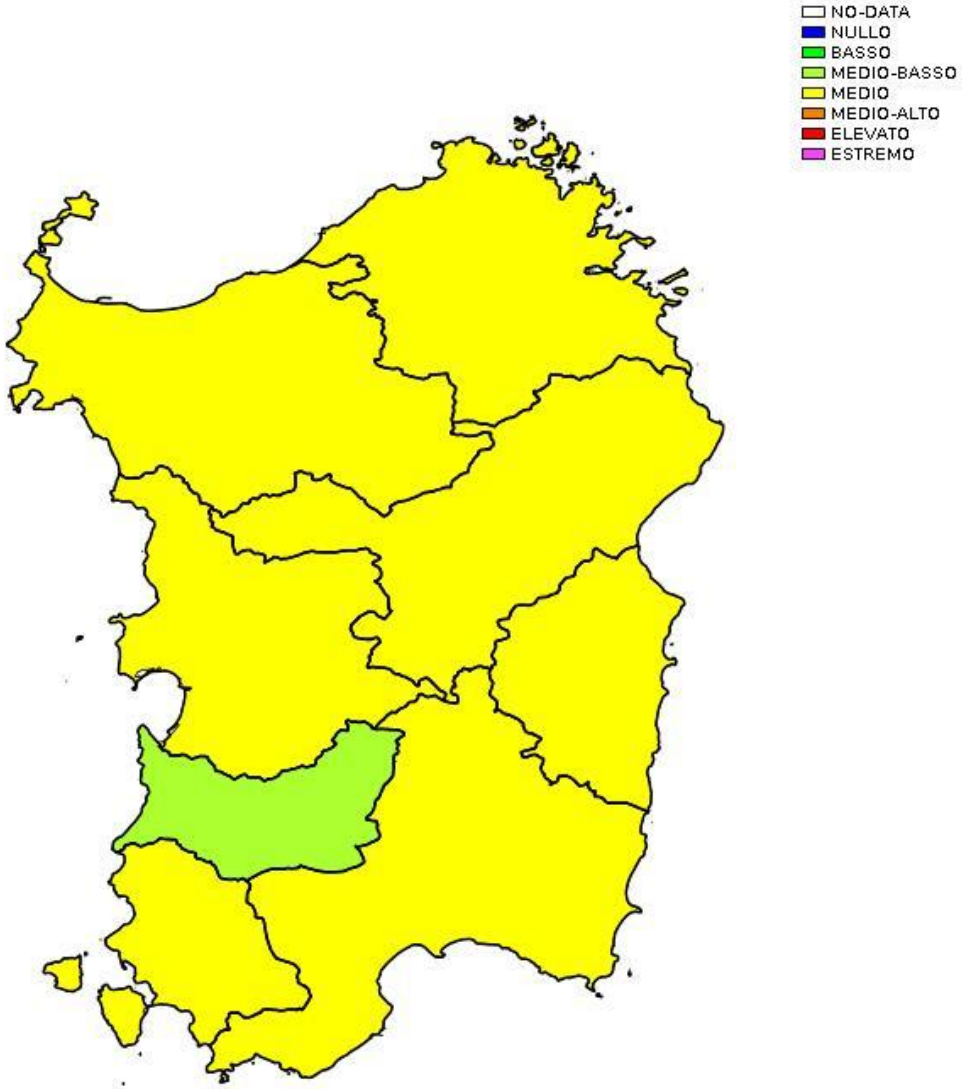


Previsione pericolo di incendio

Modello: Sardegna Wildfire Risk Index - Fire Weather Index
Run del: 201607280000 - Time line: D+2
Aggregazione: Province



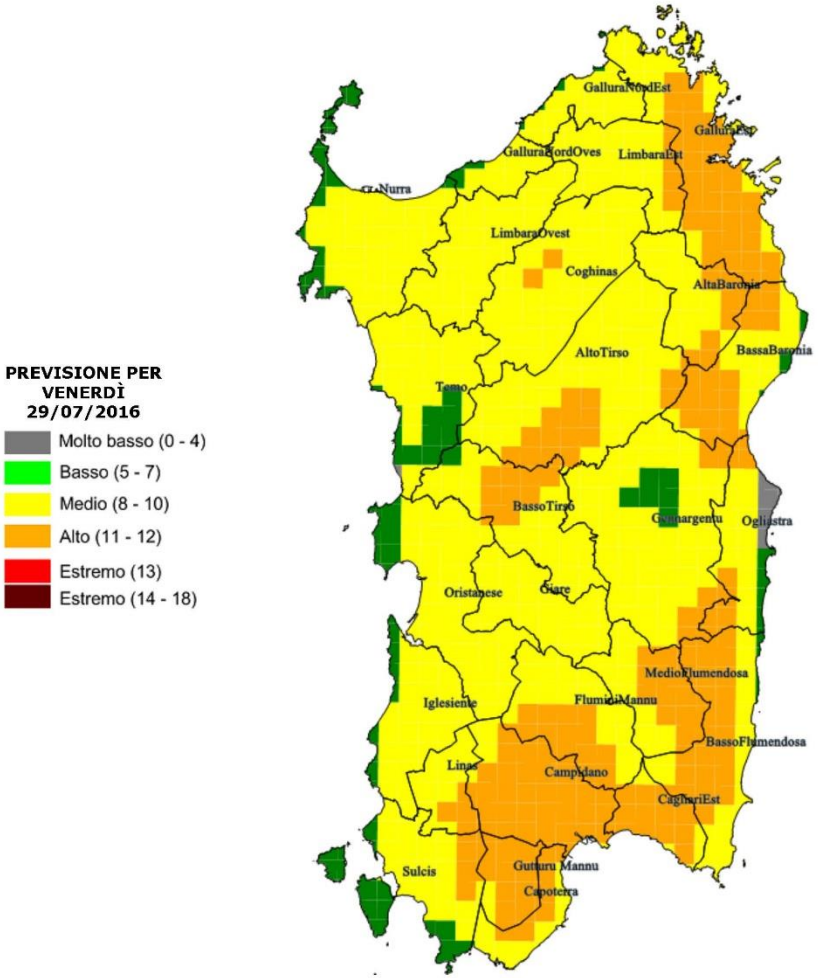
Modello: Sardegna Wildfire Risk Index BOLAM Model - Fire Weather Index
Run del: 201607280000 - Time line: D
Aggregazione: Province



Previsione pericolo di incendio

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile
Servizio Previsione e Prevenzione Rischi



PREVISIONE PER VENERDÌ 29/07/2016

- Molto basso (0 - 4)
- Basso (5 - 7)
- Medio (8 - 10)
- Alto (11 - 12)
- Estremo (13)
- Estremo (14 - 18)

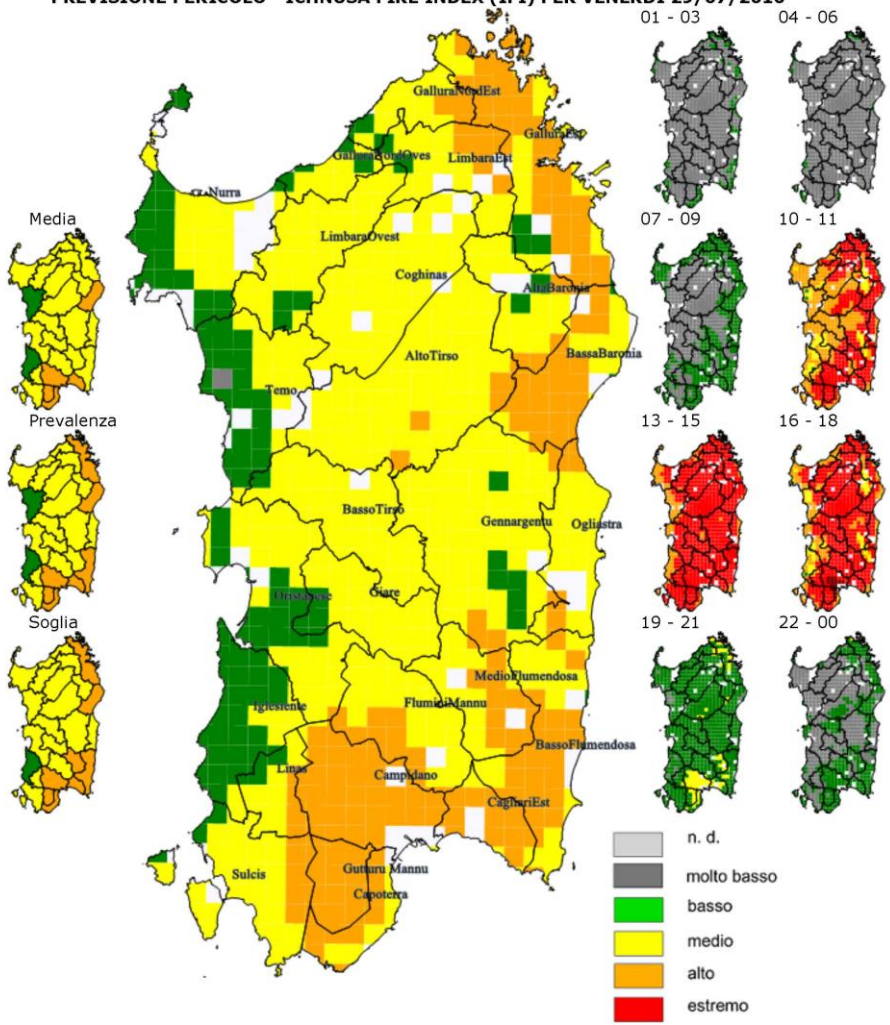
CARTA DI PREVISIONE DEL RISCHIO - MODELLO SPEDITIVO FORESTALE
ELABORAZIONE: Servizio Previsione e Prevenzione Rischi
MODELLO SPEDITIVO FORESTALE: A cura del CFVA

via Vittorio Veneto 28 09128 Cagliari – Tel + 39 070 – 6067720 / Fax 070 - 6064865 - protciv.previsioneprevenzionerischi@regione.sardegna.it

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile
Servizio Previsione e Prevenzione Rischi

PREVISIONE PERICOLO - ICHNUSA FIRE INDEX (IFI) PER VENERDÌ 29/07/2016



ELABORAZIONE: Servizio Previsione e Prevenzione Rischi
IFI: A cura del Dipartimento DIPNET dell'Università di Sassari

via Vittorio Veneto 28 09128 Cagliari – Tel + 39 070 – 6067720 / Fax 070 - 6064865 - protciv.previsioneprevenzionerischi@regione.sardegna.it

Le informazione contenute nel bollettino: la fase operativa regionale

A seguito delle indicazioni operative, nota RIA/7117, firmate dal Capo Dipartimento della Protezione Civile il 10 febbraio 2016 contenenti "*Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile*", anche per il rischio incendi è emersa a livello regionale la necessità di associare in modo non automatico il livello di pericolo alla fase operativa regionale.

Di seguito è riportata la corrispondenza tra livello di pericolosità, codice colore e fase operativa minima regionale:

LIVELLO DI PERICOLOSITÀ'	CODICE COLORE	FASE OPERATIVA REGIONALE MINIMA
Pericolosità Bassa	VERDE	PREALLERTA
Pericolosità Media	GIALLO	ATTENZIONE
Pericolosità Alta	ARANCIONE	ATTENZIONE RINFORZATA
Pericolosità Estrema	ROSSO	PREALLARME

Le informazione contenute nel bollettino: la fase operativa regionale

- La fase operativa associata all'allerta è definita dal Direttore Generale della Protezione civile.
- La fase operativa attivata comporta, per le componenti regionali e per i vari soggetti statali e regionali concorrenti alla lotta attiva, l'attivazione di specifiche procedure operative secondo quanto previsto dal PRAI.

CFD
(previsione del pericolo incendi)

La SOUP (CFVA, FoReSTAS, Protezione civile e VVF) trasmette:
- eventuali criticità su schieramento apparato lotta/avvistamento
- individuazione eventuali criticità nel territorio

Direttore Generale della Protezione Civile
Determina la fase operativa

Il bollettino di previsione del pericolo di incendio

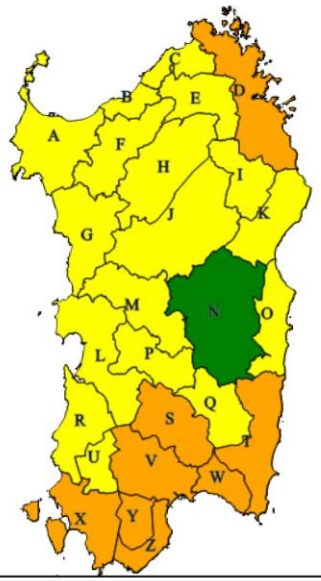
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile
Prot. n.7458 del 13.08.2018

BOLLETTINO DI PREVISIONE DI PERICOLO INCENDIO PER MARTEDÌ 14/08/2018

ZONA	PREVISIONE PERICOLO	FASE OPERATIVA REGIONALE
A	MEDIO	ATTENZIONE
B	MEDIO	ATTENZIONE
C	MEDIO	ATTENZIONE
D	ALTO	**ATTENZIONE RINFORZATA**
E	MEDIO	ATTENZIONE
F	MEDIO	ATTENZIONE
G	MEDIO	ATTENZIONE
H	MEDIO	ATTENZIONE
I	MEDIO	ATTENZIONE
J	MEDIO	ATTENZIONE
K	MEDIO	ATTENZIONE
L	MEDIO	ATTENZIONE
M	MEDIO	ATTENZIONE
N	BASSO	PREALLERTA
O	MEDIO	ATTENZIONE
P	MEDIO	ATTENZIONE
Q	MEDIO	ATTENZIONE
R	MEDIO	ATTENZIONE
S	ALTO	**ATTENZIONE RINFORZATA**
T	ALTO	**ATTENZIONE RINFORZATA**
U	MEDIO	ATTENZIONE
V	ALTO	**ATTENZIONE RINFORZATA**
W	ALTO	**ATTENZIONE RINFORZATA**
X	ALTO	**ATTENZIONE RINFORZATA**
Y	ALTO	**ATTENZIONE RINFORZATA**
Z	ALTO	**ATTENZIONE RINFORZATA**



PERICOLOSITA' BASSA - CODICE VERDE
le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il solo dispiegamento delle forze ordinariamente schierate a terra.
PERICOLOSITA' MEDIA - CODICE GIALLO
le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il dispiegamento di forze ordinarie di terra eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei "leggeri" della Regione.
PERICOLOSITA' ALTA - CODICE ARANCIONE
le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale.
PERICOLOSITA' ESTREMA - CODICE ROSSO
le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, si propaga rapidamente raggiungendo grandi dimensioni nonostante il concorso della forza aerea statale alla flotta aerea regionale.

FASI OPERATIVE REGIONALI
Le attività di carattere preventivo da mettere in atto in ciascuna fase operativa sono disciplinate nel PRAI 2017 - 2019, aggiornamento 2018, approvato con DGR 26/1 del 24 maggio 2018

Il Direttore Generale
Sandra Tobia

Direzione Generale delle Protezione Civile via Vittorio Veneto 28, 09128 Cagliari
pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it - protezionecivile@regione.sardegna.it

FINE

Grazie per l’attenzione